

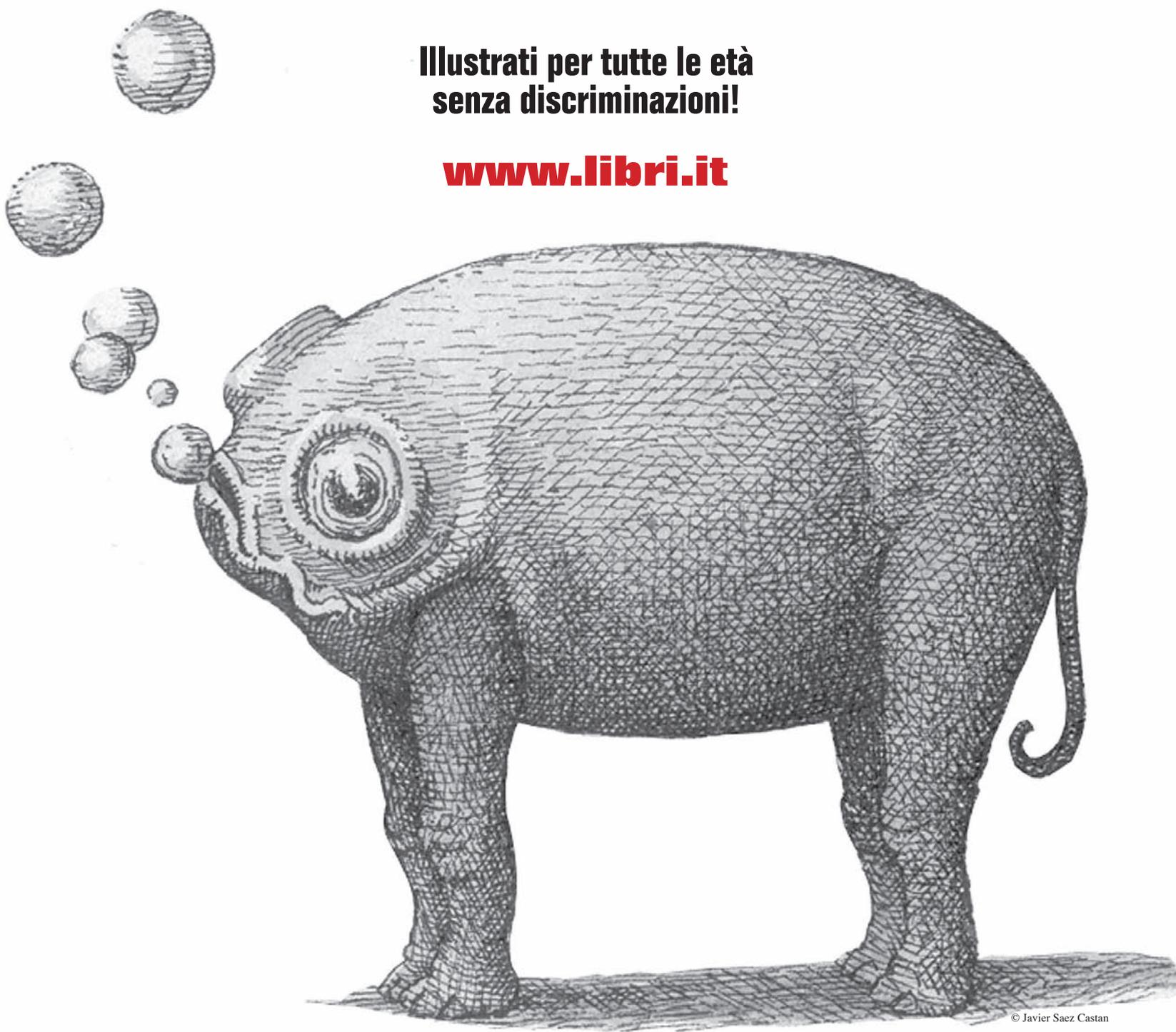
# ILLUSTRATI



LA LIBERTA' DI GUARDARE, PENSARE,  
SOGNARE E IMMAGINARE  
CON UN LIBRO APERTO DAVANTI.

Illustrati per tutte le età  
senza discriminazioni!

[www.libri.it](http://www.libri.it)



© Javier Saez Castan

numero.zero marzo 2010

copia omaggio

## In questo numero:

### Logos - Illustrati:

- Illustrati su Facebook ..... pag. 2
- Bestiario universale del Professor Revillod ..... pag. 8
- Circus ..... pag. 9

### Logos - Oqo Collana:

- Il grande viaggio ..... pag. 12
- Le bugie di Marino, La guerra dei numeri, Il pentolone trotterellone, L'ultimo canto, Codrillo ..... pag. 13

### Logos - D406:

- Il numero delle bestie ..... pag. 16
- Humus vertebra ..... pag. 17
- Vita di Hitler ..... pag. 20
- MRPLS ..... pag. 21
- Antonio Delfini ..... pag. 28

### Case editrici straniere:

- Oqo Editora ..... pag. 22
- Thule ..... pag. 24
- Libros del Zorro Rojo ..... pag. 25
- Ediciones Ekaré ..... pag. 26
- Fondo de Cultura Económica ..... pag. 30

### Eventi:

- Le immagini della fantasia ..... pag. 10
- Bolibri ..... pag. 27
- 23aprile.it ..... pag. 32

### Blog:

- Le figure dei libri ..... pag. 14

### Illustratori:

- Nicoletta Ceccoli ..... pag. 18
- Luis Salaberría ..... pag. 29
- Juan Gedovius ..... pag. 31

**LOGOS**  
non solo parole

**STAND B7**  
**Pad. 26**

# ILLUSTRATI

## facebook

*Un luogo in cui si parla di illustrati, di arte, di libri, di editoria, di narrativa, di educazione, di lettura...*

Una piazza virtuale per fare nuove amicizie, conoscere il lavoro altrui, mettere in mostra il proprio, tenersi al corrente delle varie attività in corso. Una piazza in cui si parla di libri illustrati, di arte, narrativa, editoria, educazione, lettura, animazione, cinema, fotografia...

Per chi crede nell'illustrazione come fonte narrativa.

Senza censura, senza limiti di età. Nella piena libertà di guardare e pensare, di leggere le immagini. Uno spazio di esposizione e forse anche di dibattito.

Una pagina che da Facebook approda sulla carta per dare spazio ai piccoli editori, illustratori, autori, anche quelli sconosciuti. Un cartaceo libero, che ha come protagonisti le immagini e i loro "operai".

Un ponte di carta tra la comunità virtuale e il libro.

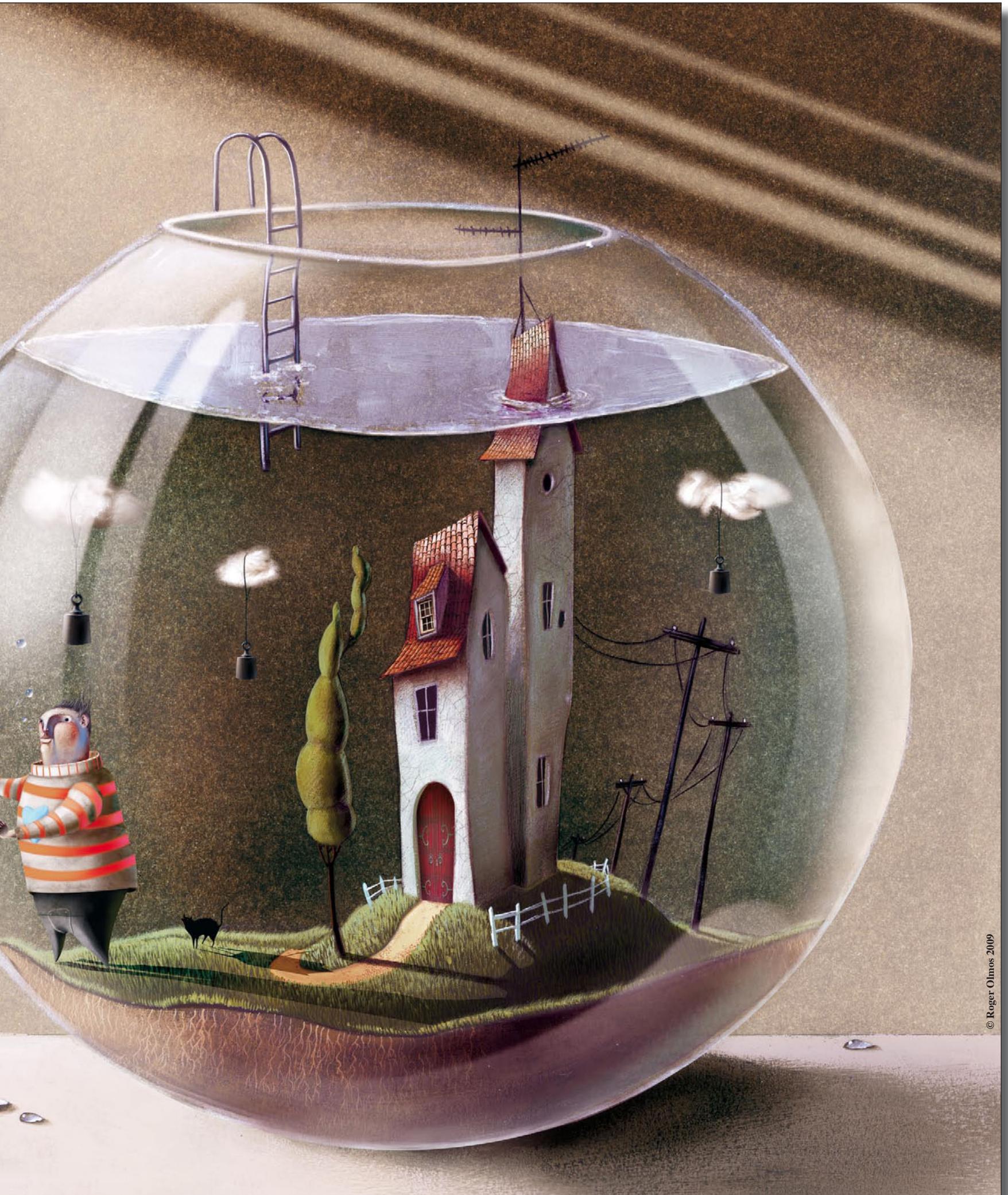
Un primo esperimento, un tentativo di ridare al libro il posto che merita! Perché crediamo che attraverso le immagini si impari a leggere, perché gli illustrati sono l'arma segreta del mercato editoriale del futuro, gli ipnotizzatori delle masse; perché meritano uno spazio più grande in libreria e nella vita quotidiana di ognuno di noi.



> **ILLUSTRATI su Facebook**



“La peixera – Roger Olmos, 2009”



© Roger Olmos 2009

> [www.rogerolmos.blogspot.com](http://www.rogerolmos.blogspot.com)

# ILLUSTRATI

facebook.

© Marcello Marelli



**Marcello Marelli**  
> [marcello.marelli@fastwebnet.it](mailto:marcello.marelli@fastwebnet.it)



© Francesca Quatraro

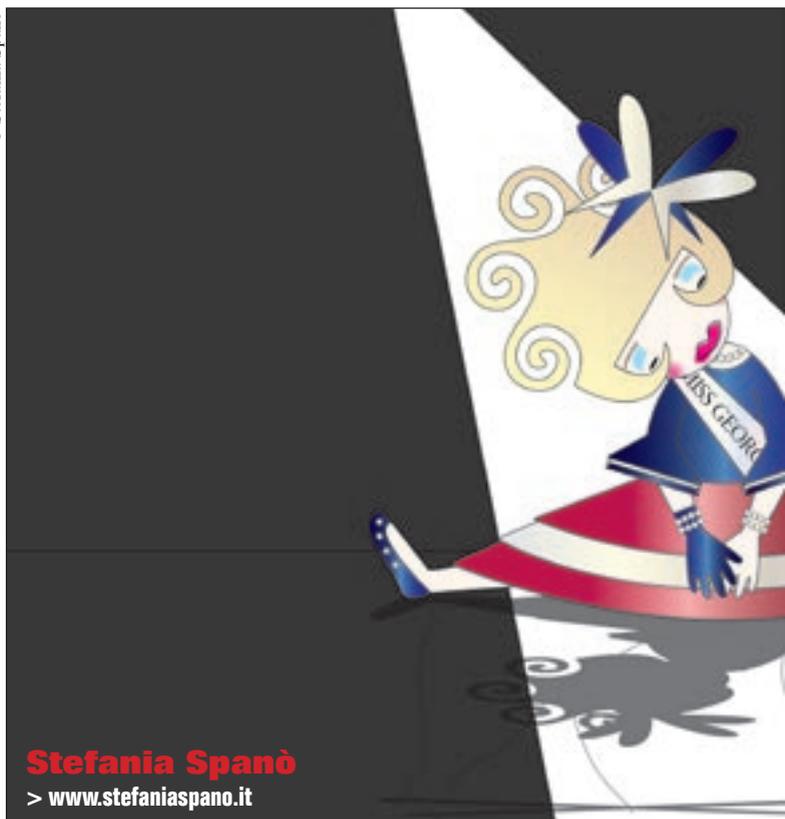


**Francesca Quatraro**  
> <http://officinamezzaluna.weebly.com/index.html>

© Luca Galvani

**Luca Galvani**  
> [ciupalupa@gmail.com](mailto:ciupalupa@gmail.com)

© Stefania Spanò



**Stefania Spanò**  
> [www.stefaniaspano.it](http://www.stefaniaspano.it)



**Daniela Volpar**  
> <http://danidani.carbonmade.com/>

© Daniela Volpar

> **ILLUSTRATI su Facebook**





**Luca Galvani**  
> [ciupalupa@gmail.com](mailto:ciupalupa@gmail.com)

© Luca Galvani

**C**i si concentra su una fascia d'età e non si pensa che invece l'arte, l'illustrazione, le parole di un autore non hanno età, possono essere fruibili da chiunque e ciascuno può vedere in una storia qualcosa che gli appartiene... perché l'arte degli albi illustrati deve essere rinchiusa tra le quattro mura di una libreria per ragazzi e ristretta a una cricca di appassionati? Perché le librerie generiche la segregano dietro a una porta che indica "libri per bambini", come se noi tutti non lo fossimo mai stati... Cosa succederebbe se queste porte si aprissero, se tutto il mondo degli illustrati (che è anche arte, architettura, illustrazione, fotografia, fumetti, cinema!) trovasse posto in un'unica grande piazza dove esistesse la libertà di guardare e leggere senza vincoli, dove coloro che espongono la merce fossero i primi a godere della libertà della divulgazione della cultura?

Non esistono libri proibiti o sbagliati: esistono differenti punti di vista, differenti concezioni del mondo, un mondo talmente vasto che può contenere migliaia di persone che la pensano in maniera differente.

Un mondo che, se non fosse ristretto da tutti questi vincoli di età, di contenuto, di capacità intellettuali, forse sarebbe migliore, più aperto allo scambio, alla contaminazione... forse si aprirebbe un sorriso anche là dove sembra esserci solo noia.



©2009 stefania spardi

© Daniela Tieni



**Daniela Tieni**  
> <http://fridainnamorata.blogspot.com/>

# ILLUSTRATI

facebook

Un libro è una raccolta di pensieri, una forma di comunicazione ed espressione a cui attingere a seconda della propria predisposizione, dell'identificazione maggiore o minore con l'autore e con ciò che ci trasmette, non una sorta di obbligo morale che richiede sacrificio e impegno (visione che, a volte, purtroppo, porta ben distanti dal divertimento).

Il libro deve essere per prima cosa intrattenimento.

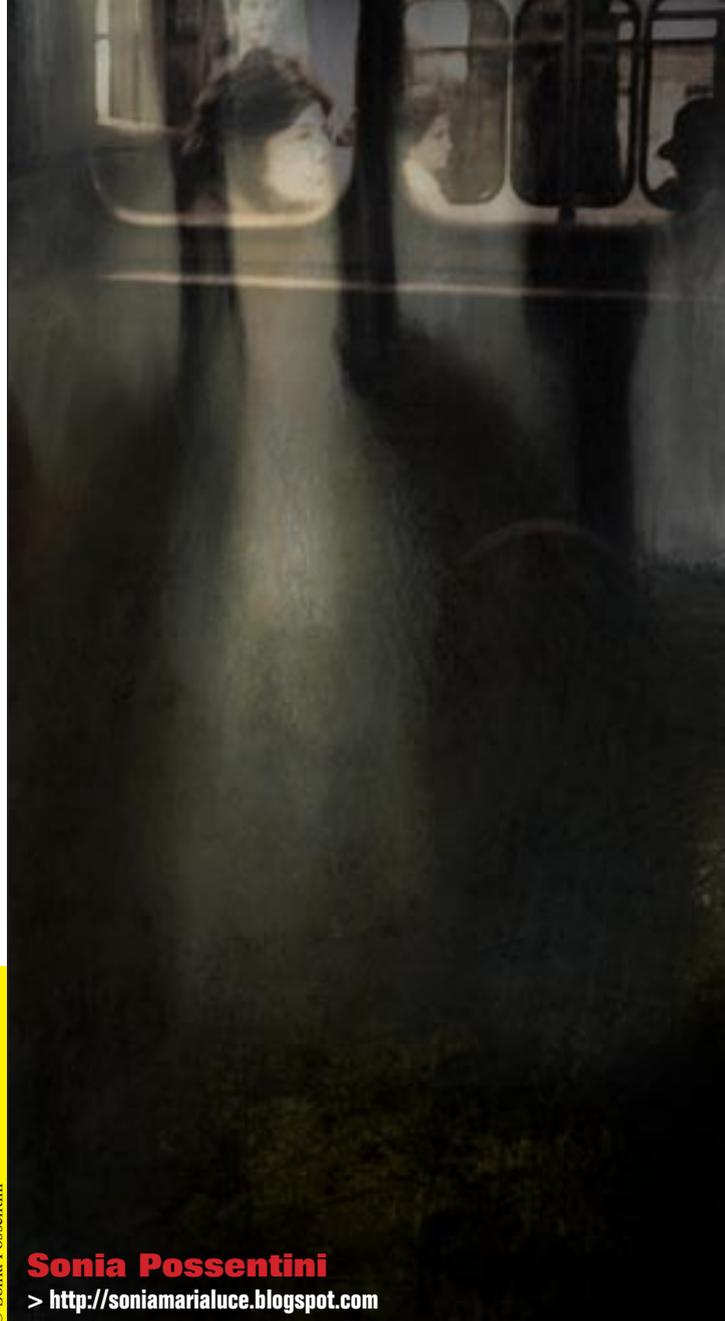
E ciascuno si intrattenga come vuole, con ciò che preferisce!

Chiunque deve poter leggere ciò che più gli piace, deve poter vedere anche un albo illustrato come un diversivo per tutte le età, l'illustrazione come una forma d'arte che comunica al pari della narrativa, il fumetto come un romanzo illustrato.

Guardare le figure, leggere libri di poche pagine, non significa non essere in grado di leggere, ma saper leggere in diversi modi, con diverse chiavi: decifrare non solo l'alfabeto ma anche le linee, i colori, le ombre, le distorsioni e le amplificazioni, i sogni.

**Postate sulla nostra pagina di Facebook quello che pensate, quello che disegnate, le cose amate fatte da altri, invitate gli amici a farlo...**

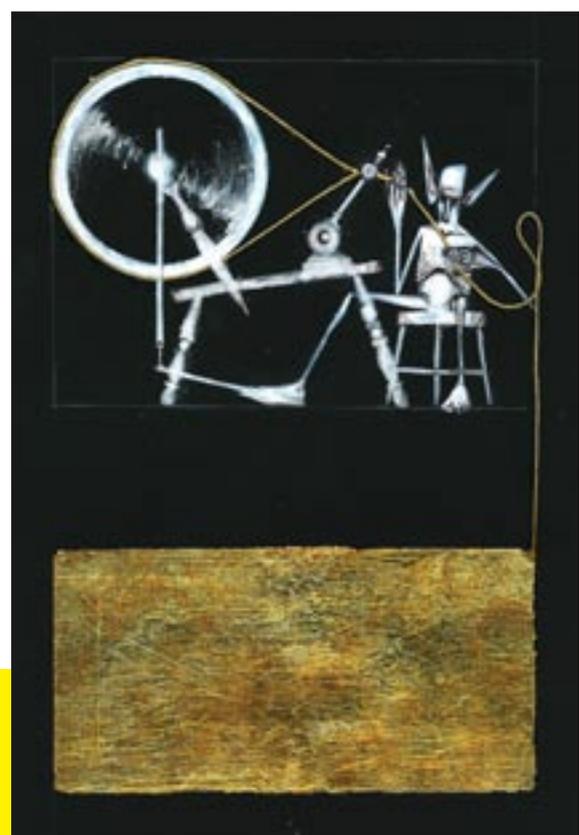
**Tutti gli strumenti del social network sono al servizio della comunicazione: per conoscere, per discutere, per vedere e far vedere.**



© Sonia Possentini

**Sonia Possentini**

> <http://soniamarialuce.blogspot.com>



© Francesca Tesoriere

© Luca Galvani

**Luca Galvani**

> [ciupalupa@gmail.com](mailto:ciupalupa@gmail.com)



**Francesca Tesoriere**

> <http://ftesoriere.blogspot.com/>

© Emiliano Billai



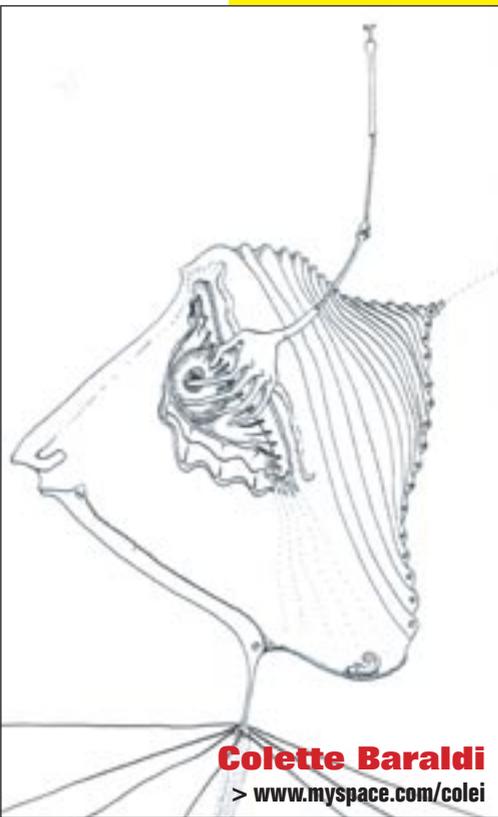
**Emiliano Billai**

> [milbillo@gmail.com](mailto:milbillo@gmail.com)

> **ILLUSTRATI su Facebook**



APRIRE GLI OCCHI  
SULLA DIVERSITA' PER  
RENDERSI CONTO CHE  
NON E' PERICOLOSA



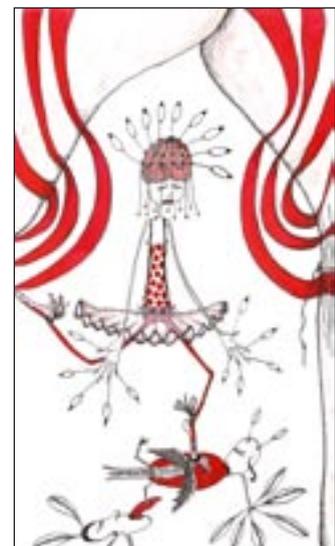
**Colette Baraldi**  
> [www.myspace.com/colei](http://www.myspace.com/colei)

© Colette Baraldi



**Ilaria Urbinati**  
> [www.ilariaurbinati.com](http://www.ilariaurbinati.com)

© Ilaria Urbinati

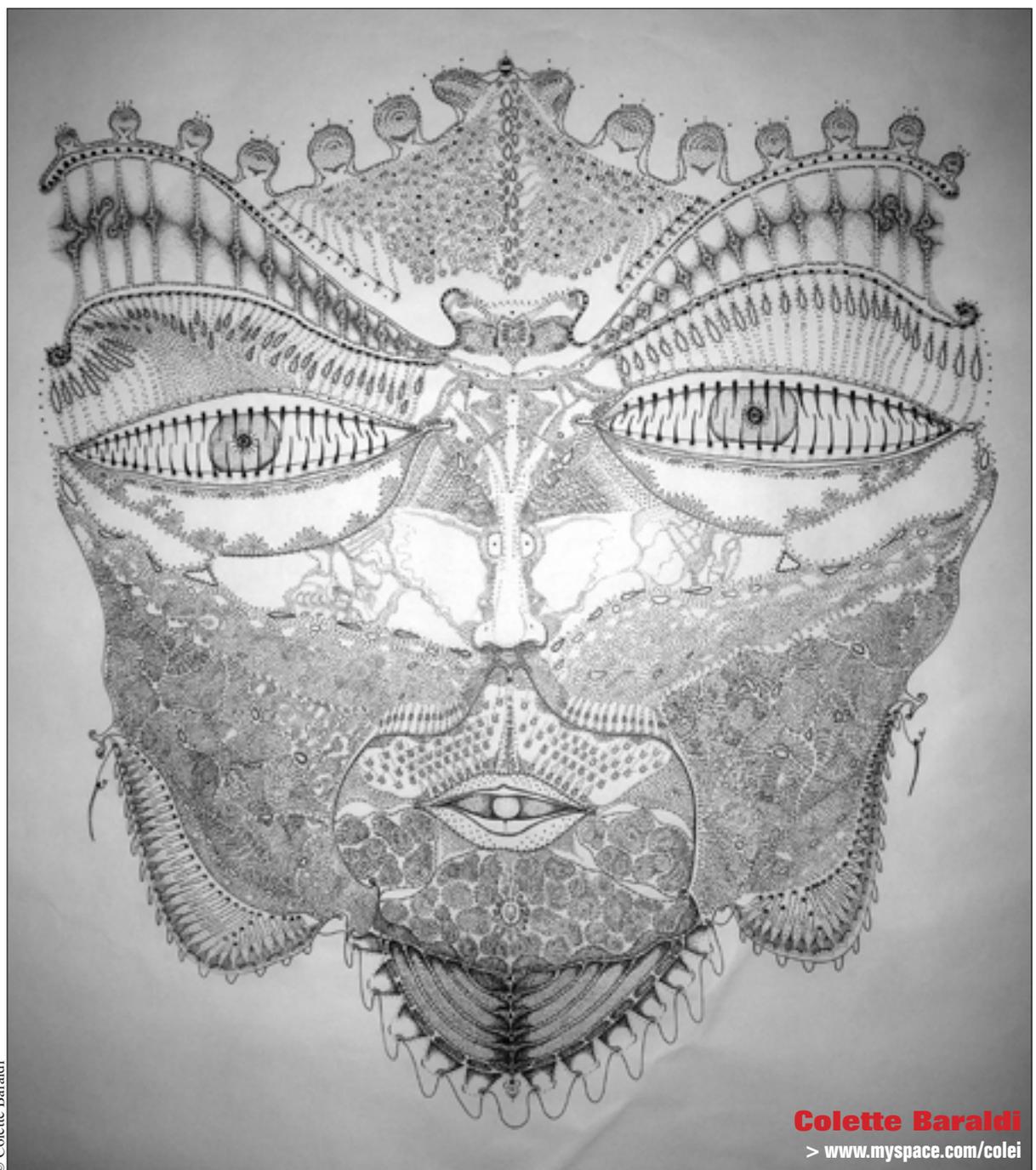


© Colette Baraldi

**Colette Baraldi**  
> [www.myspace.com/colei](http://www.myspace.com/colei)



© Colette Baraldi



**Colette Baraldi**  
> [www.myspace.com/colei](http://www.myspace.com/colei)





## BESTIARIO UNIVERSALE DEL PROFESSOR REVILLOD

Mirabolante almanacco della fauna mondiale

con tavole di Javier Sáez Castán e commenti di Miguel Murugarren

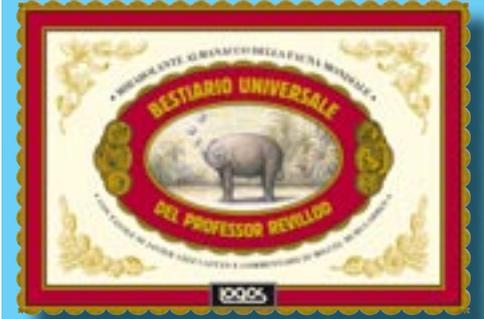
*Bestiario universale del Professor Revillod* che comporsi di venti e uno incisioni adempite dall'artista Javier Sáez Castán, a partire da notazioni prese dal vivente ne' viaggi del Professor Revillod per le selve del globo, chiosate da commentarii di Miguel Murugarren

### Prefazione del Professore

“Attraversando terre e mari ignoti, risalendo vette sconosciute ed esplorando gli abissi più profondi, calcando strade ferrate e librandomi su palloni aerostatici, sempre ho seguito, inalterabile, una

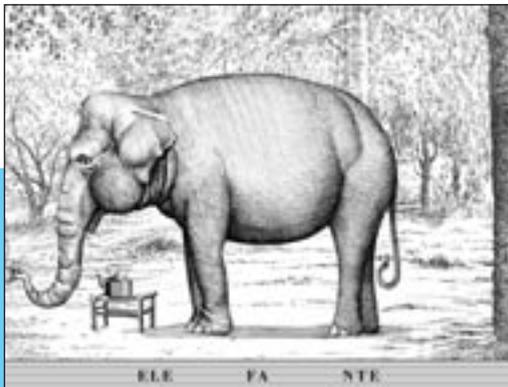
stella polare: la frase in esperanto che, orgogliosa, campeggia nell'emblema dell'Università di Bratislava, *La Scienco, torco kaj grido da Homaro*. Sì, la Scienza, fiaccola e guida dell'Umano genere, faro di progresso e civilizzazione, è stata il messaggio che ho bramato diffondere in quelle terre laddove abbisognava la mia missione. Possa il lettore trarre beneficio da questo lascito che dispongo per i posteri.”

*Professor Revillod*

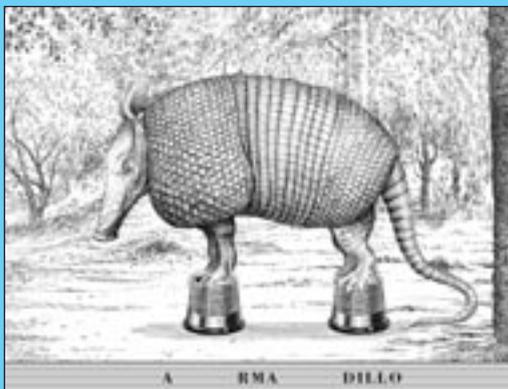


### BESTIARIO UNIVERSALE

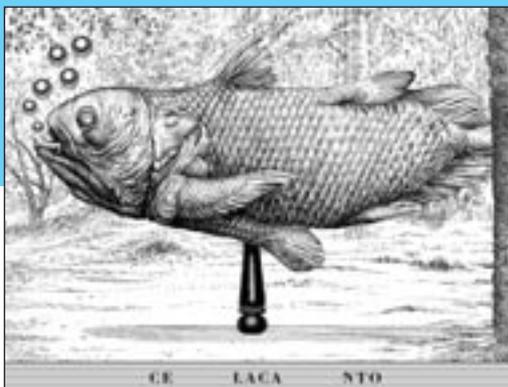
Autore: Miguel Murugarren  
Illustratore: Javier Sáez Castán  
Cartonato  
180 x 140 mm  
Pagine: 40



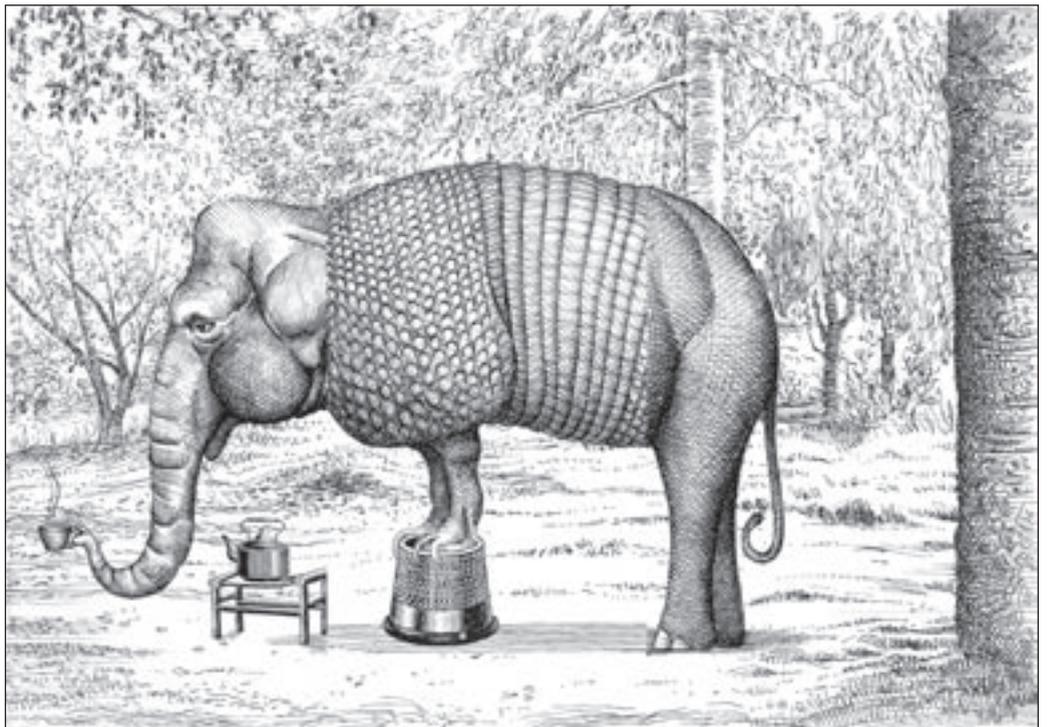
FORMIDABILE PACHIDERMA  
DALL'INCEDERE MAESTOSO  
DELLE SELVE DELL'INDIA



ANIMALE SDENTATO  
DI COSTUMI NOTTURNI  
DELLA REGIONE DELL'ORINOCO

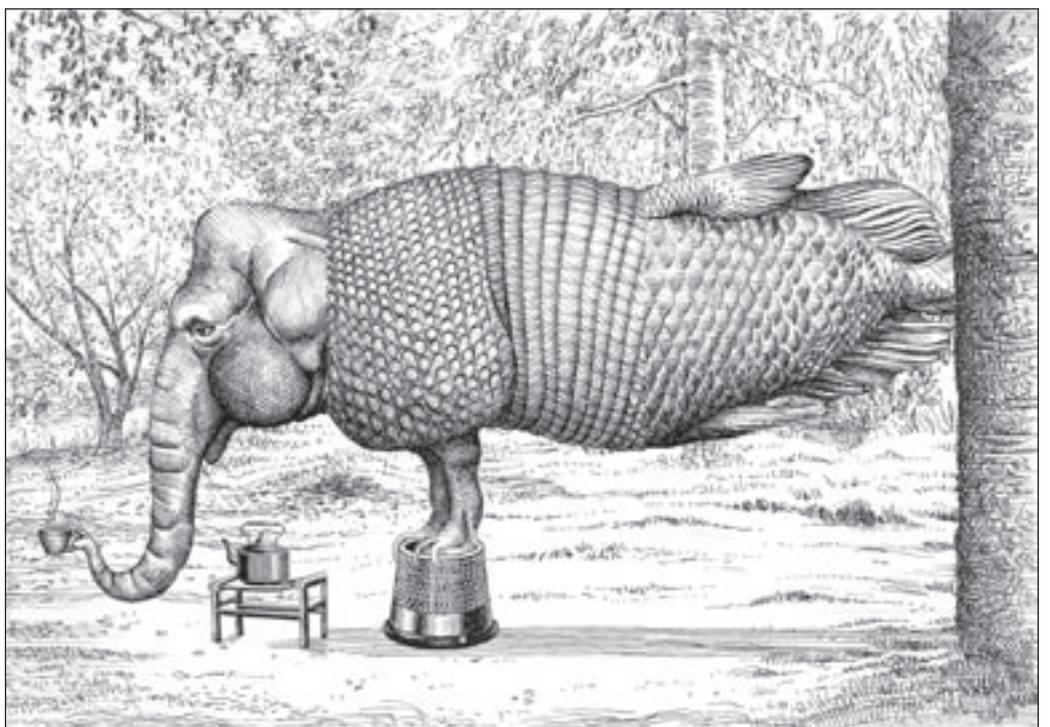


PESCE PRIMITIVO  
DAL CORPO ADIPOSO  
DEI FONDALI ABISSALI



### ELERMATE

FORMIDABILE PACHIDERMA  
DI COSTUMI NOTTURNI  
DELLE SELVE DELL'INDIA



### ELERMACANTO

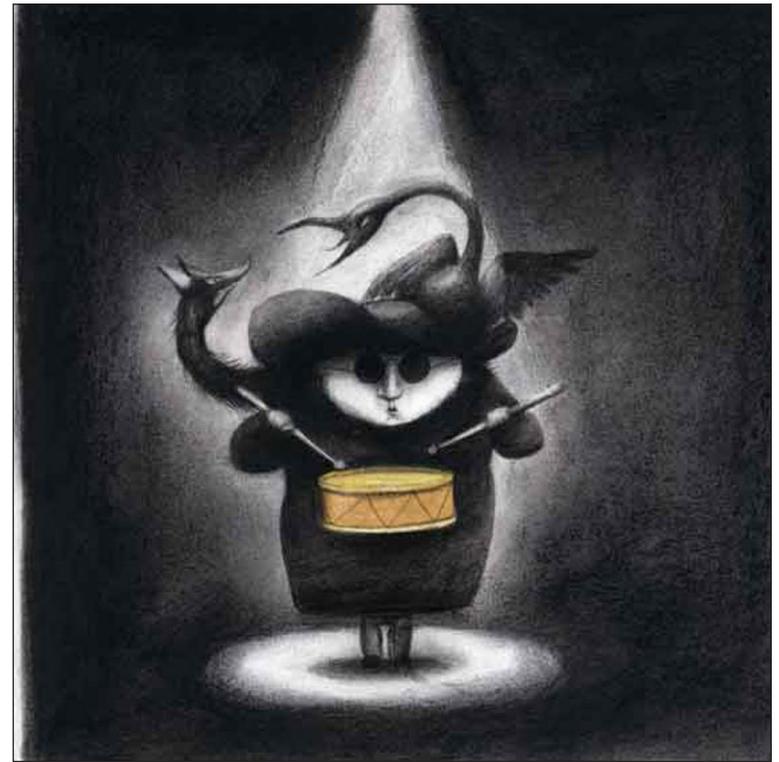
FORMIDABILE PACHIDERMA  
DI COSTUMI NOTTURNI  
DEI FONDALI ABISSALI





**CIRCUS**

Autrice / Illustratrice: **Ana Juan**  
Cartonato  
200 x 200 mm  
Pagine: 84



- Senza parole, questo primo volume della nuova collana **Logos ILLUSTRATI** è fedele al credo secondo cui le immagini stesse sono narrativa per gli occhi – e occhi di tutte le età.

- Questa storia un po' tetra, in carboncino nero con qualche raro tocco di colore, si sviluppa attorno a un circo e ai suoi

personaggi, che vengono interpretati dall'autrice con caratterizzazioni geniali e uno stile inconfondibile.

**Ana Juan** (Valencia, 1961), celebre illustratrice spagnola, ha collaborato con diverse case editrici e numerosi periodici, il più famoso dei quali è forse il *New Yorker*.





# le immagini della fantasia

28ª Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia

Sàrmede, 16 ottobre - 19 dicembre 2010  
2011: Monza, Siena, Firenze ...

## Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia



Beatrice Alemagna

“Le immagini della fantasia” è una rassegna internazionale che ha l’obiettivo di dare visibilità ai linguaggi dell’illustrazione cercando di cogliere l’esemplarità del percorso creativo di ogni autore nel contesto mondiale.

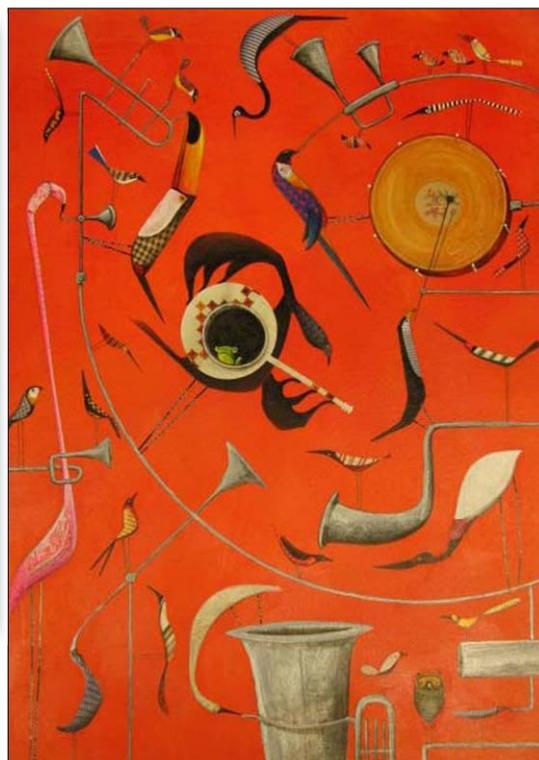
### 28ª Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia: edizione 2010

Il 16 ottobre 2010 inaugura la ventottesima edizione de “Le immagini della fantasia”, che terminerà il 19 dicembre 2010 a Sàrmede, presso il Palazzo Municipale. L’esposizione, composta da oltre 300 tavole, comprende anche due sezioni speciali: l’una dedicata a un ospite d’onore, che quest’anno sarà **Beatrice Alemagna**, l’altra dedicata a un tema, **le fiabe dal Brasile**.

Sàrmede

16 ottobre – 19 dicembre 2010

Palazzo Municipale



André Neves





28ª Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia

# le immagini della fantasia

Scuola Internazionale d'Illustrazione



Simona Traina

*Nel 1988 Štěpán Zavřel, artista ceco e fondatore della Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Sàrmede, organizza i suoi primi corsi di illustrazione. Inizia così la storia della scuola che dal 1991 cresce e si trasforma negli anni, diventando centro per la specializzazione nel campo dell'illustrazione per l'infanzia.*



Stefania Vincenzi



Fabio Facchinetti

## Formazione continua: corsi e laboratori d'illustrazione

### *Corsi estivi 2010*

Si svolgono a Sàrmede dal 27 al 29 marzo e dal 14 giugno al 25 settembre 2010.

Il calendario scolastico del 2010 prevede 17 corsi d'illustrazione della durata di una settimana.

<http://www.sarmedemostra.it/corsi.html>

### *Laboratori autunnali 2010*

Da anni l'attenzione degli organizzatori è rivolta anche agli insegnanti con il potenziamento dei corsi di aggiornamento (laboratori). Oltre al libro illustrato, trattano la scrittura creativa, il racconto di fiabe, l'utilizzo della gommapiuma per costruire personaggi. Nel 2010 si terranno laboratori d'illustrazione condotti da Svjetlan Junakovic, Javier Zabala, Alessandra Cimadoribus e molti altri.

### *Incontri con gli editori*

La Scuola Internazionale d'Illustrazione di Sàrmede organizza inoltre anche incontri specifici con gli editori, coinvolgendo direttamente gli allievi e gli illustratori.

### *Esposizioni e gallerie virtuali*

La scuola offre l'opportunità agli artisti di prendere parte, se selezionati, all'importante esposizione "Le immagini della fantasia".

Gli appuntamenti espositivi curati dalla fondazione:

[www.sarmedemostra.it/altremostre/dovesaremo.html](http://www.sarmedemostra.it/altremostre/dovesaremo.html)

[www.sarmedemostra.it/echi-di-mari-lontani/allievi-scuola-internazionale.html](http://www.sarmedemostra.it/echi-di-mari-lontani/allievi-scuola-internazionale.html)



Alice Beniero



Daniela Alberti

Per maggiori informazioni:  
**Ketty Gallon**  
 Fondazione Mostra Internazionale  
 d'Illustrazione per l'Infanzia  
 Via Marconi, 2 - 31026 Sàrmede (Tv)  
 Tel. +39 0438 959582  
 Fax. +39 0438 582780  
 E-mail: [info@sarmedemostra.it](mailto:info@sarmedemostra.it)  
[www.sarmedemostra.it](http://www.sarmedemostra.it)



Testo e illustrazioni si danno la mano accompagnandoci in un bellissimo sogno. Anna Castagnoli riesce a descrivere con grande precisione i pensieri e i sogni che popolano l'immaginario del protagonista, fantasie che permettono tanto di costruire una realtà come di evaderne, a seconda della necessità. Con il suo stile unico, Gabriel Pacheco sfuma le parole della Castagnoli in un'atmosfera silenziosa e onirica, dando vita a immagini e situazioni che evocano la dimensione del nostro intimo.

**IL GRANDE VIAGGIO**

Autore: Anna Castagnoli

Illustratore: Gabriel Pacheco

Cartonato

240 x 255 mm

Pagine 40



*“Un giorno, forse non tanto lontano, costruirò una barca molto grande, che galleggi come le barche ma che voli anche come gli aerei, anche se non sarà più di una barchetta; che possa andare sulla terra e sott'acqua, come se fosse una barca su ruote o una nave sottomarina...”*



Il protagonista di questa storia ci parla di lupi, volpi, gatti... tutti animali che vivono nella sua immaginazione. Ma gli esseri fantastici sono effimeri e non si possono materializzare, per questo Marino, così come il lettore, dovrà, nel momento opportuno, distinguere tra fantasia e realtà, proprio alla chiusura del libro.

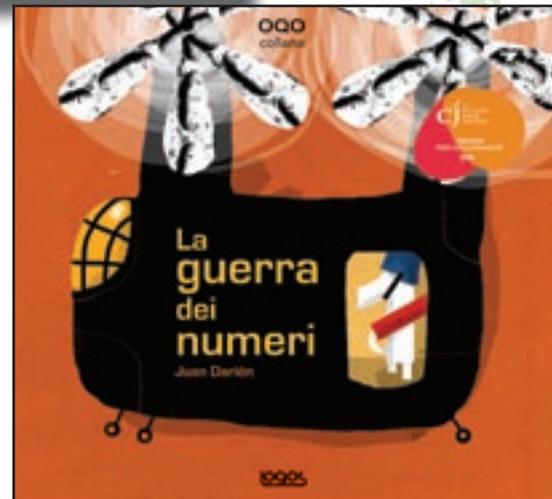


**LE BUGIE DI MARINO**

Autore: Roberto Aliaga  
Illustratore: Simona Mulazzani  
Cartonato  
240 x 255 mm  
Pagine: 36

**CJ 1st Picture Book Awards. PREMIO ILLUSTRAZIONE 2008**

Con un uso simbolico e metaforico della sottrazione, Juan Darién ci avvicina alla follia delle guerre provocate dall'intolleranza, dove chiunque sia diverso viene visto come una minaccia. Il suo libro smentisce questo modo di interpretare la differenza, sottolineando come in realtà la conoscenza degli altri ci arricchisca e ci renda più forti. Un racconto per la pace che affronta argomenti come la schavitù, l'abuso e la risoluzione dei conflitti, ma anche uno strumento didattico per familiarizzare con i codici matematici.



**LA GUERRA DEI NUMERI**

Autore: Juan Darién  
Illustratore: Juan Darién  
Cartonato  
240 x 255 mm  
Pagine: 48  
Aprile 2010

Un re ambizioso e avido che passa le ore a contare le proprie ricchezze; un uomo e una donna poverissimi; contadini ingannati dal monarca e un pentolone trotterellone che va da una parte all'altra racimolando e ridistribuendo ricchezze tra i più sfortunati. Questi gli ingredienti di un divertente racconto tradizionale danese, riproposto per rallegrare e consolare coloro che dispongono solo della fantasia per scongiurare i colpi del destino.



**IL PENTOLONE TROTTERELLONE**

Autore: Patacrúa  
Illustratore: Kristina Andres  
Cartonato  
240 x 255 mm  
Pagine: 36  
Aprile 2010

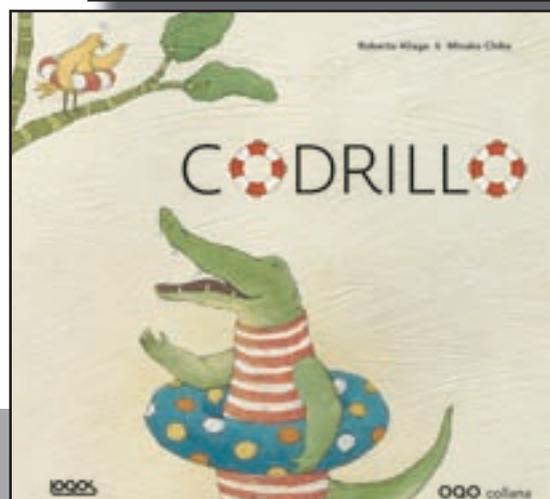
La morte è un concetto difficile da comprendere per i più piccoli e da spiegare per gli adulti; *L'ultimo canto* la affronta in modo naturale, esplorando tutte le fasi affettive che si sperimentano dopo una perdita – il lutto, l'accettazione e finalmente il ricordo – senza perdere la tensione narrativa né l'emozione. Ma la storia non si limita ad avvicinare i più piccoli alla normalità del fenomeno della morte e a insegnare loro a valorizzare la vita; evidenzia anche, simbolicamente, l'importanza della trasmissione delle conoscenze, vista come un elemento chiave del processo di maturazione e crescita emotiva.



**L'ULTIMO CANTO**

Autore: Pablo Albo  
Illustratore: Miguel Ángel Díez  
Cartonato  
240 x 255 mm  
Pagine: 40  
Maggio 2010

Questa storia parla del ciclo della vita, dell'arrivo di un fratellino e della conquista dell'autonomia, e che si conclude con l'evento meraviglioso della nascita, che porta con sé più vantaggi che inconvenienti. Il piccolo Codrillo capirà subito che non è necessario competere per l'affetto della madre. Una storia semplice, narrata quasi con musicalità e proposta con illustrazioni tenere e colorate.



**CODRILLO**

Autore: Roberto Aliaga  
Illustratore: Minako Chiba  
Cartonato  
240 x 255 mm  
Pagine: 36  
Maggio 2010

# BLOG:

[www.lefiguredeilibri.com](http://www.lefiguredeilibri.com)

DENTRO INTORNO A MARGINE A CAPO  
DEL LIBRO ILLUSTRATO

AUTORE DEL BLOG:  
ANNA CASTAGNOLI, autrice, illustratrice  
Contatto: [lefiguredeilibri@gmail.com](mailto:lefiguredeilibri@gmail.com)



CATEGORIA: INTERVISTE / EDITORI:

[link:](#)

[Intervista a Logos: identità di un editore](#)

8 FEBBRAIO 2010

Intervista a Lina Vergara Huilcamán,  
art director delle edizioni Logos.  
(estratto)

## Perché editori e perché editori per bambini.

Editori perché amanti dei libri, per bambini perché amanti di tutti i generi di libri. In ogni modo, è importante per me precisare che pubblichiamo libri "illustrati": preferisco non rinchiuderli in una categoria o in una fascia d'età.

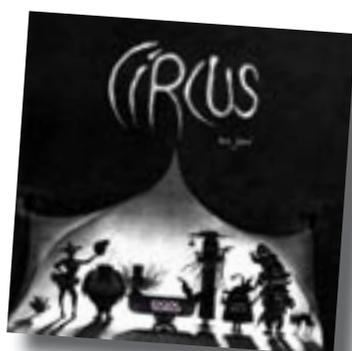
Alla base di tutto vi è una considerazione per quello che sarà il futuro del pubblico lettore, uno studio dell'andamento del mercato basato più sull'intuizione e sull'osservazione che su numeri e statistiche: da una parte c'è la necessità di dare una spinta all'amore per la lettura partendo da quelli che saranno gli adulti del domani e quindi il futuro del mercato librario; dall'altra la convinzione che spesso e volentieri i cosiddetti "libri per l'infanzia" non sono letti solo dai bambini ma hanno un pubblico ben più vasto, mentre libri che non sono considerati specificamente "per bambini" sono comunque fruibili anche da loro. Sono assolutamente convinta del fatto che se le librerie aprissero lo spazio riservato ai bambini indicandolo semplicemente con una scritta diversa, che dica ad esempio "illustrati" (un termine che a me piace molto), il traffico attorno a questi libri aumenterebbe, soprattutto

da parte di quella fetta di pubblico che non legge moltissimo ma che apprezza comunque l'arte e le immagini, o che magari è intimorita dal libro perché questo, il più delle volte, viene considerato quasi un oggetto d'élite.

Non è un caso che siano cresciuti considerevolmente nelle librerie gli spazi dedicati a fumetti, manga e graphic novels, e credo che appartengano allo stesso gruppo di prodotti, in cui inserirei anche i libri di fotografia, arte e arredamento. Cosa succederebbe se vi fosse un unico spazio illustrati dove tutte queste tipologie di libro fossero comunicanti? Perché non passare da un libro di fumetti a uno di cinema, da un *Selma* della Salani a un volume di Neil Gaiman o di Edward Gorey? Questi libri sono tutti fruibili dai bambini, che ne guadagnerebbero se vicino ai loro testi potessero scoprire anche un libro d'arte, di fotografia, di cinema!

## Quanti titoli in un anno?

Sono all'incirca 8/9 i titoli che coeditiamo con OQO Editore, e altri 4/5 li pubblichiamo in collaborazione con la galleria d'arte contemporanea modenese D406. Alcuni di



questi sono a mio parere particolarmente indicati per i bambini; penso per esempio a *Il numero delle bestie* di Erica Ilcane, che ha immagini così narrative da stimolare la nascita di una storia e quindi sviluppare l'immaginazione. Sono una sostenitrice dell'immagine come primo codice di lettura, perché dalle immagini-con-qualche-parola si passa inevitabilmente a molte parole, e da molte parole a moltissime! E magari, alla fine, a un pentagramma. Mi piace l'idea di una sorta di fame letteraria. Da quest'anno abbiamo l'intenzione di aumentare il nostro catalogo con almeno un'altra collana.

**Nella scelta dei libri che pubblicate potreste individuare un filo conduttore? Uno stile? Un messaggio? Un'idea? Un desiderio?** Indubbiamente è importantissima la qualità dell'illustrazione e cerchiamo sempre di avere anche ottimi testi: da qui la scelta di pubblicare in Italia i libri di OQO. Per la nuova produzione Logos vogliamo mantenere gli stessi parametri. Il messaggio, in fin dei conti, è sempre quello dell'amore per il libro, un oggetto da condividere, regalare, leggere e scambiarsi all'interno della famiglia (servono quindi libri senza età); e il grande desiderio di rendere l'arte contemporanea più popolare, e l'illustrazione una forma d'arte contemporanea.

**Quali caratteristiche deve avere un testo o un'illustrazione per sedurvi? Cos'è che vi fa dire: "questo illustratore/autore è per noi"?** Per quanto riguarda le illustrazioni: l'originalità, la capacità dell'immagine di portare chi la guarda in un'altra dimensione, di far sorridere ma non per forza... Quella sorta di soffio che ci solleva e ci porta verso viaggi lontani. Per quanto riguarda il testo: l'intelligenza, i dettagli che fanno sorridere il nostro essere bambini e, speriamo, i bambini a cui sono diretti. Immagini che si traducono in parole e parole che divengono immagini.

**Nella situazione culturale e politica del vostro paese vi sentite inseriti in una rete che vi sostiene? Come la definireste? Inesistente/resistente/sfibrata/bucata... Quali sono i suoi fili principali?**

Non sono molto ferrata sull'argomento, ho vissuto per molti anni all'estero e mi occupo di illustrati da poco. Quello che in generale mi ha sorpreso, però, è che un prodotto come l'illustrato, che dovrebbe essere il più aperto a tutto poiché è fondamentale allo sviluppo della pratica della lettura, sia in realtà in mano a poche persone, e che sui libri meno convenzionali esista una certa censura, una eccessiva tutela da parte di tutti per la sensibilità dei bambini, quasi fossero di cristallo – soprattutto per quanto riguarda le illustrazioni. È come se un contenuto divenisse violento solo se esposto in un libro...

e che sui libri meno convenzionali esista una certa censura, una eccessiva tutela da parte di tutti per la sensibilità dei bambini, quasi fossero di cristallo – soprattutto per quanto riguarda le illustrazioni. È come se un contenuto divenisse violento solo se esposto in un libro, ma non in un cartone animato o un videogioco... quasi ci fosse una sorta di barriera che da una parte ci indica un pubblico ideale, che però non esiste, e dall'altra mostra una totale cecità riguardo a chi stiamo crescendo o educando, ai suoi gusti, alle tendenze generali. Non mi stupisce affatto che ci siano pochi giovani interessati alla lettura: si è trasformata in un compito.

**Le coedizioni: che politica avete di vendita e acquisto dei titoli? Preferite creare i vostri libri, venderli e/o comprarli dall'estero? Perché? Rispetto ai titoli che comprate e/o vendete ci sono differenze di accoglienza nei diversi mercati internazionali?**

Per quanto riguarda la collana OQO coeditiamo, mentre la D406 è nostra. Andremo avanti con le coedizioni, ma vogliamo lavorare anche sulla produzione propria. La coedizione mi affascina: poter acquistare una meraviglia non solo per me ma per tutto un mercato, poterla condividere anche con chi non conosco; contribuire alla creazione di titoli nuovi diventa quasi una conseguenza dell'acquisto dei diritti, è un voler entrare anche negli altri mercati con un contributo proprio. Riguardo alle differenze indubbiamente ce ne sono molte, per fortuna non tutti i mercati sono uguali ed è interessantissimo andare alle fiere per cogliere queste discrepanze, il diverso approccio da parte del pubblico ma anche degli editori e delle librerie, osservare realtà diverse che a volte potrebbero significare una svolta, una novità per il mercato in cui si opera.

**Fabbricare cultura nell'Italia di oggi: una missione, una sfida o una passione a perdere?**

A mio avviso la cultura è fatta necessariamente di tolleranza, di rispetto e di realismo. Io credo nella sfida: non è possibile che il libro perda terreno di fronte a un DVD o a un videogioco; penso che dovrebbero coesistere in armonia, perché sono tutte forme di intrattenimento, ma purtroppo il libro perde

e credo che ne siamo responsabili un po' tutti. Hanno più o meno lo stesso costo, necessitano più o meno della stessa concentrazione... e poi il libro è un oggetto simbolo di cultura, intelligenza, non credo esista una persona al mondo che non desideri che il figlio sia bravo



a scuola, che sia uno che legge molti libri... allora perché arrendersi? Perché lasciare che il mondo continui a credere che leggere è noioso? Il discorso è lungo, aggiungerò solo una cosa: se ci fosse più apertura riguardo a quello che si deve o non si deve leggere, se non ci fosse tanta attenzione nel voler creare una razza di adulti ideale e si raccomandassero le letture con l'intento di far diventare, non solo educare, se si prendessero in considerazione la differenza generazionale o la coesistenza di molteplici gusti diversi, forse l'immagine del libro cambierebbe.

#### Una cosa che vi piace del vostro lavoro e una che non vi piace.

Adoro i libri da quando sono piccola e credo sia stato fondamentale il fatto che a casa mia ce ne fosse uno scaffale pieno (anche se non necessariamente per me), e che comunque nessuno mi abbia mai detto "Questo no, sei troppo piccola" o "Non è adatto a te". Sono cresciuta credendo che al mondo ci possono essere molti pericoli, ma nessuno di questi può essere un libro, quindi la prospettiva di lavorare su uno degli oggetti che più mi affascinano è entusiasmante. Non solo mangiare le torte, ma anche imparare a farle.

Non mi piace incontrare sempre gli stessi ostacoli: vedere vetrine di librerie monoteamiche, vendite di spazi di esposizione, librai che non leggono i libri che vendono e che sono i primi a sottovalutare il genere; non mi piace l'idea di un libro che è vendibile solo durante i primi tre mesi, quando è una novità, e che poi deve scomparire per lasciare spazio agli altri. Il libro non ha scadenza, non dovrebbe perdere valore e quindi non dovrebbe perdere spazio. Un lavoro che richiede un grande impegno è accostare la passione alla necessità di far numeri in un sistema che tratta i libri come se fossero prodotti deperibili.

#### CATEGORIA: I GRANDI ILLUSTRATORI

link:

[Intervista a Fabian Negrin: La vita intorno.](#)

1 FEBBRAIO 2010

**"Da dove vengono le immagini? Una domanda da un milione di dollari. Non lo so di preciso, ma nel caso arrivassero dalla testa, dalle mani e dall'infanzia, bisognerà sempre tener ben oliate tutte e tre."**

Fabian Negrin

Fabian Negrin è nato in Argentina, a Cordova, nel 1963. Ha studiato grafica e incisione a Città del Messico. Si è trasferito a Milano nel 1989. Oggi lavora come illustratore per le migliori testate giornalistiche e case editrici, italiane e estere. Tra i

numerossimi riconoscimenti, ha ricevuto la prestigiosa *Bib Plaque* a Bratislava nel 2009. Nell'intervista rilasciata a *Lefiguredeilibri* ci racconta la genesi del suo ultimo libro, *La vita intorno*, e insieme ci regala preziosissime riflessioni sul rapporto tra testo e immagine, illustrazione e crescita personale, su che cosa è lo stile, la creatività, la determinazione a fare sempre meglio.

#### INTERVISTA A FABIAN NEGRIN:

**Del tuo ultimo libro uscito con Salani, *La vita intorno*, firmi testo e immagini. Il testo è un'antologia di miniature narrative che, quasi a tempo di rap, denunciano senza peli sulla lingua il degrado sociale che ci circonda. Ne esce il ritratto di un mondo alla fine dei suoi giorni, invaso da insetti, topi, eserciti, montagne di rifiuti, aerei in fiamme, maschere, scheletri danzanti. Un contemporaneo *Trionfo della morte* di Brueghel. Come è nata l'idea di un libro così apocalittico?**

La maggior parte delle immagini de *La vita intorno* è apparsa negli anni novanta sull'ultima pagina di *Sette* – *Corriere della Sera*. Le immagini illustravano testi di diversi autori, comici per lo più, che a quell'epoca sfornavano una marea di libri, per lo più orribili. È stato un lavoro che ho fatto per un paio d'anni nel quale mi si dava completa libertà. Prendevo spunto solo tangenzialmente dai testi, e cercavo di creare un'immagine con un senso compiuto che incendiassero un po' il significato delle parole, che di solito erano molto sciatte e superficiali. Allo stesso tempo volevo fare in modo non fosse la semplice giustapposizione di un disegno che non c'entrava niente col testo, bensì che si allacciasse ad esso per tentare di portare il tutto verso l'alto.

Ho smesso di farle quando hanno cambiato il direttore di *Sette* e quello nuovo voleva che riducessi la cornice a due centimetri di spessore. Così diventava impossibile raccontare alcunché, l'immagine sarebbe diventata decorazione. Rinunciai. 500.000 lire nette la settimana. Accidenti, adesso mi farebbero comodo!

Quando ho ripreso in mano questo materiale mi sono accorto che le cornici formavano un insieme molto compatto, nel quale c'erano dei temi ricorrenti, con in mezzo alcuni dei miei disegni migliori. Ho separato i disegni in capitoli, e ho scritto un filo narrativo che li allacciasse come se fossero perle di una collana.

Dunque direi che per la maggior parte i temi sono quelli che mi stanno più a cuore: il mangiarsi a vicenda, il fuoco e il fumo, le metamorfosi, il sesso, la morte, gli animali, la giungla, con qualche aggiunta dovuta ai testi che le mie cornici contenevano, quando uscivano sul giornale: la televisione, i rifiuti e poco altro. Ad esempio, l'immagine degli elefanti sopra le colonne accerchiati dai topi, era un testo che parlava della Lega Lombarda che assediava elettoralmente la Democrazia Cristiana. Poi, dentro *La vita*

*intorno*, i topi non sono di per sé negativi e diventano una metafora delle idee nuove, che per forza di cose portano anche scompiglio e un po' di rozzezza.

**"Ne esce il ritratto di un mondo alla fine dei suoi giorni..."**  
Il mondo è alla fine dei suoi giorni.

#### Da dove vengono le tue visioni, così ricche e articolate?

Da dove vengono le immagini? Una domanda da un milione di dollari. Non lo so di preciso, ma nel caso arrivassero dalla testa, dalle mani e dall'infanzia, bisognerà tener sempre ben oliate tutte e tre.

**L'io narrante sembra stare a galla in questo inferno rifugiandosi in un individualismo esacerbato, nell'alcol, nel suo I pod, in una fuga verso la natura o nel calore di una trattoria...**

*A volte sembra che Dio si sia preso una serata libera / e noi qui come dei poveri orfani / a cercare il nostro posto in paradiso. / O all'inferno, s'intende. C'è chi la fa finita subito, / chi diventa una sirena, / io invidia chi, attaccato alle piccole cose, resiste.*

(Fabian Negrin, *La vita intorno*, Salani 2009).

**La fuga come soluzione, il dare fuoco, il lasciare. Siamo davvero a questo punto? Nonostante il grande respiro bianco al centro della pagina il libro mi ha dato un sentimento di claustrofobia. Anche se su un differente registro narrativo, mi ha ricordato *La vita agra* di Luciano Bianciardi. Ci consola, ancora una volta, la bellezza. Il coraggio di tradurre in immagini.**

Non la vedrei come claustrofobia, semplicemente non vedo soluzioni collettive in questo momento. In Italia almeno. A Milano sicuramente. Credo che ognuno si debba dare da fare da solo, al massimo in due, per



cambiare la propria vita, e questa è l'unica possibilità che abbiamo per cambiare in parte il mondo. Ad esempio, per quel che riguarda gli illustratori, imparando *veramente* a disegnare. Il punto numero uno del mio Decalogo è questo: *impara a disegnare, che dei tuoi disegni nessuno possa dire questo lo riesco a fare anch'io.*

*La vita agra* è uno dei romanzi italiani che più ho amato, mentre sì, è vero, provo astio per quegli autori che danno l'impressione che alla fine tutto si aggiusti. Non credo che niente si aggiusti da solo, e l'andarsene, lungi dall'essere una fuga, può essere un modo per aprirsi alla bellezza del mondo. Caliamo la metafora in un contesto concreto: prendiamo un giovane illustratore italiano – soprattutto se bravo: non credi che andandosene si farebbe solo del bene?

**A differenza di molti illustratori contemporanei, che hanno un loro stile ben riconoscibile, tu ad ogni libro inventi un nuovo universo. Da illustratrice so quanto è difficile buttarsi nel nuovo, tu ogni volta sembri non avere paura di lasciare quello che hai conquistato e ricominciare da zero. La trovo una forma di grande onestà creativa. Ci racconti come nutri il tuo immaginario per cercare lo stile di un nuovo libro?**

In questo libro si trovano decine di rimandi iconografici e letterari: più in generale alla pittura rinascimentale e al suo uso dello spazio, ma anche cose più episodiche come Chagall (pittore che detesto) per un pezzo che originariamente parlava degli ebrei ma ne *La vita intorno* parla di vertigini e alcool. Oppure citazioni di Monet, Utamaro, le miniature indiane, il realismo sovietico, il film *Lezioni di piano*, il mito del Minotauro, Cappuccetto rosso, la Bibbia, l'affondamento del Titanic.

**Non a caso il punto numero due del mio Decalogo personale dice: *leggi tutti i libri, guarda tutte le immagini.***

**Cosa provi quando un tuo libro è finito e ce l'hai tra le mani?**

L'arrivo di un libro è sempre un brutto momento. È meglio non essere nei paraggi quando succede. Impiego giorni ad adattarmi al libro stampato e ad apprezzarlo. Vedo solo i difetti. *Anna la vilaine* (Editions du Rouergue) ad esempio, ha dei colori MOLTO meno luminosi di come erano i miei files al computer. La grammatura della carta a volte può essere TROPPO sottile. La copertina, che spesso non è tanto di mia competenza quanto dell'editore, molte volte è un VERO disastro. Ma poi, pian piano, la mia mente si sposta verso il libro successivo e penso sempre *Ah, quello sì che sarà perfetto!*

Fabian Negrin

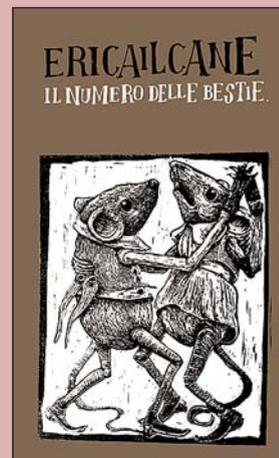
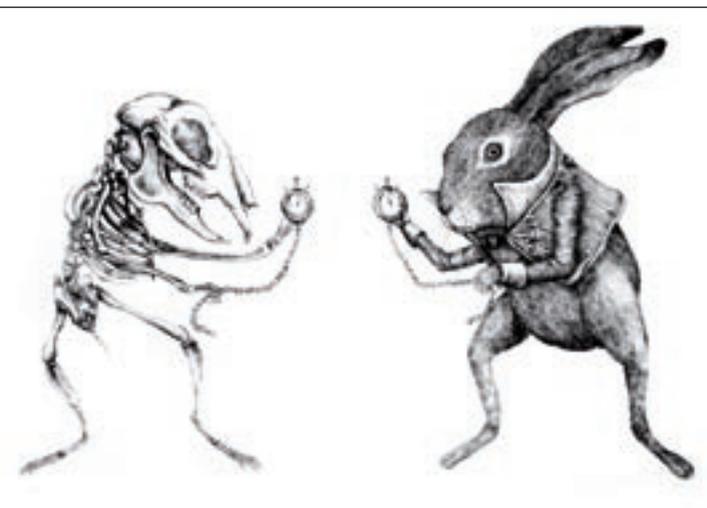
**"...Leggi tutti i libri, guarda tutte le immagini."**

Fabian Negrin



*Un illustratore che parla  
attraverso gli animali,  
un fumettista senza vignette,  
un cantastorie senza parole,  
un artista senza  
nome e cognome.*

Volume realizzato in occasione della mostra personale di Ericailcane, presentata alla galleria D406 di Modena, *Il numero delle bestie* contiene una ricca e significativa selezione di disegni su carta realizzati dall'artista negli ultimi due anni, fra i quali non potevano mancare quelli realizzati appositamente per la campagna promozionale della stagione di Emilia Romagna Teatro, oltre ai più recenti su tela.



IL NUMERO DELLE BESTIE

Autore: Ericailcane

Cartonato

175 x 290 mm

Pagine: 108



humus  
vertebra

DARK LOGOS

**HUMUS VERTEBRA**  
+ DVD di animazioneAutore: **Stefano Ricci**  
Flexi  
150 x 210 mm  
Pagine: 186

“Mi chiamo Stefano Ricci. In questo libro ci sono dei disegni liberi e una scelta di disegni per filmini di animazione che ho fatto per lo spettacolo *humus vertebra*, con la coreografia di Karine Ponties. I danzatori sono Eric Domeneghetti, Claudio Stellato, Jaro Vinarsky.” Così l'artista introduce il suo libro, di cui ha curato tutti i particolari, dalla grafica all'impaginazione oltre, chiaramente, ai contenuti... Un libro di disegni, ma anche un dvd con animazioni, una finestra sul mondo di Ricci con la compagnia del suono e dell'immagine.

**Contenuti del DVD:**

*uomocane (animazione)*  
*invacca (animazione)*  
*uomopatata (animazione)*  
*la mia scimmia segreta (animazione)*  
*parata (animazione)*  
*rotola (animazione)*  
*humus vertebra (video spettacolo*  
*“humus vertebra”, Festival di Marsiglia*  
*giugno 2009)*



# NICOLETTA CECCOLI



“The princess  
and the prey”



© Nicoletta Ceccoli

“Hide and seek”



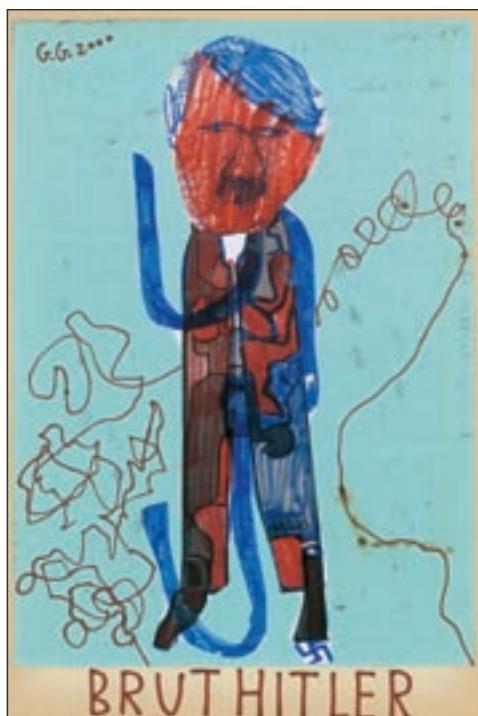


“Aurora”

> [www.nicolettaceccoli.com](http://www.nicolettaceccoli.com)



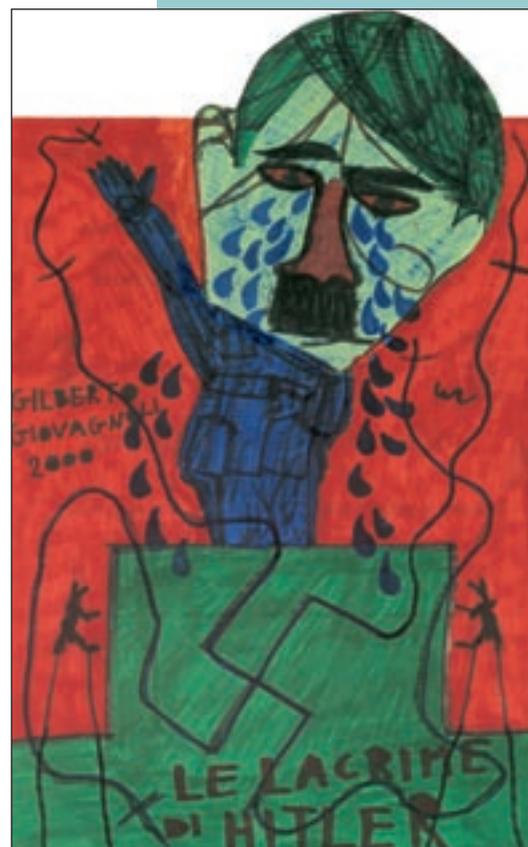
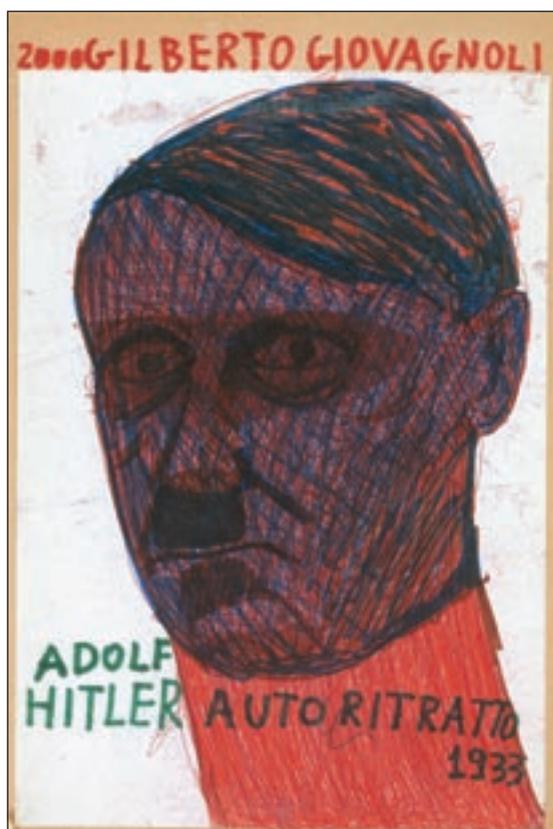
**VITA DI HITLER**  
vista da un pittore idiota  
**Un libro schifoso veramente**  
Autore: **Gilberto Giovagnoli**  
Cartonato  
205 x 205 mm  
Pagine: 84



“Nell’opera di Giovagnoli, condita di humour e di provocazione al punto da arrivare ai confini della satira, le frasi volutamente impertinenti scritte in un italiano maccheronico quanto mai surreale smontano la serietà del disegno e danno un tocco di genialità visionaria alla composizione. Omaggi e invettive spesso in rima, scioglilingua con cui l’artista giocolere si diverte a giocare furbescamente, che divengono parte della pittura stessa. Una modalità pittorica raffinatissima quella di Gilberto Giovagnoli, che non dimentica mai di mostrare il sottotesto colto, come si evince chiaramente nella serie degli scrittori...”  
(Francesca Baboni e Stefano Taddei)

*“Hitler prima di  
Quentin Tarantino.  
Hitler prima di  
Maurizio Cattelan.  
Vita di Hitler prima  
di Bin Laden. Un  
libro allucinato,  
surreale, psichedelico,  
antiborghese. Un libro  
che sarebbe piaciuto a  
Syd Barret...”*

(Gilberto Giovagnoli)



Gilberto Giovagnoli, artista di San Marino che ha esposto alla Biennale di Venezia negli anni Ottanta, autore degli inediti ritratti di scrittori protagonisti della campagna promozionale di Emilia Romagna Teatro Fondazione stagione 2009/10, ci presenta in questo libro la sua personale visione di Hitler.

> [Gilberto Giovagnoli è su Facebook.](#)

**MRPLS**  
**Movimento di Ricerca e**  
**Pratiche di Liberazione**  
**del Segno**

Autore: Giuliano Guatta  
Cartonato  
180 x 240 mm  
Pagine: 104



**MRPLS – Movimento**  
**di Ricerca e Pratiche**  
**di Liberazione del**  
**Segno**

**Movimento:**

Condizione essenziale del segno, del segnatore e dell'atto del segnare.

**Ricerca:**

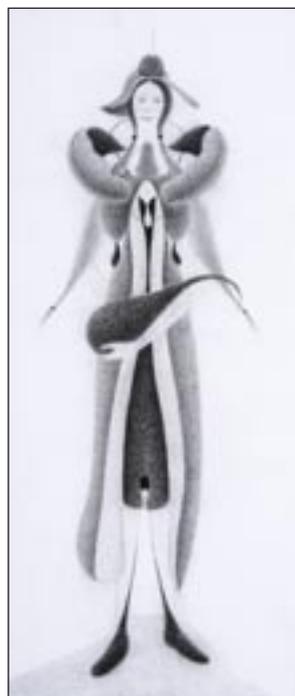
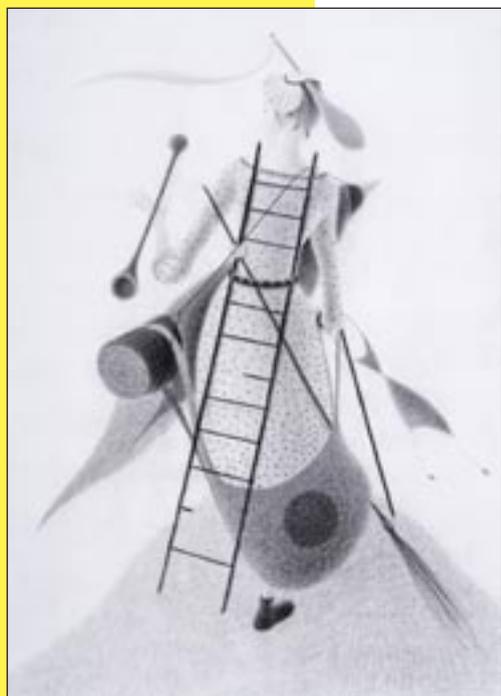
Da dove parte il segno? Dove porta il segno?

**Pratica:**

Esercizio di conoscenza della materia.

**Liberazione:**

È il convivere del movimento, della ricerca e della pratica. È il fine, il risultato a cui ambire.



*“MRPLS è una zattera che costruisco quotidianamente attraverso la pratica del segno recuperando le cose che mi stanno intorno e anche un po' più in là, per strada, nei campi, nei boschi, spaccando legna, piantando chiodi, scavando buche.*

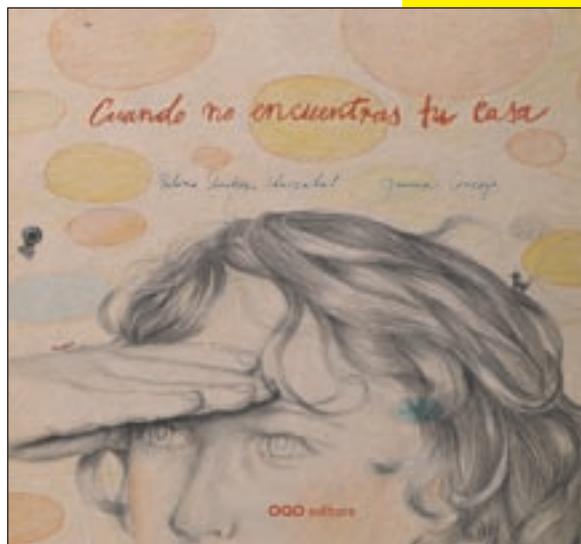
*Un'idea generata dall'esigenza di trasmissione della mia esperienza*

*didisegnatore attraverso la pratica laboratoriale, nella convinzione che l'impulso al segno sia innato nell'uomo e che ognuno ne possa fare esperienza.*

*Osservare come un segno generi una forma, una forma un corpo, un corpo una storia penso che abbia a che fare con qualcosa di necessario e vitale...”*

*Giuliano Guatta*

Così descrive Giuliano Guatta il suo libro di disegni realizzati per seguire la sua personale ricerca sul segno e realizzato in occasione della **mostra omonima MRPLS – Movimento di Ricerca e Pratiche di Liberazione del Segno** – che si terrà presso la **Galleria d'Arte Contemporanea D406 di Modena** dal 20 marzo 2010.



**Quando no encuentras tu casa**  
Paloma Sánchez & Joanna Concejo

A volte ti perdi nella notte e non trovi casa. Questo è il punto di partenza del racconto per la Collana O (per bambini dai 3 ai 7 anni) con il quale **Paloma Sánchez** ci invita ad addentrarci e vivere in prima persona un timore molto diffuso: la paura del buio.

Il perfetto dominio del linguaggio poetico e fantastico di questa autrice contiene e mitiga in questo racconto la paura, l'inquietudine e lo sconcerto che accompagnano questo tipo di esperienza.

L'illustratrice polacca **Joanna Concejo** veste di dolcezza le emozioni del protagonista raggiungendo a tratti l'alleanza delle sue immagini con il testo, potenziandone tutta la forza onirica e lirica.

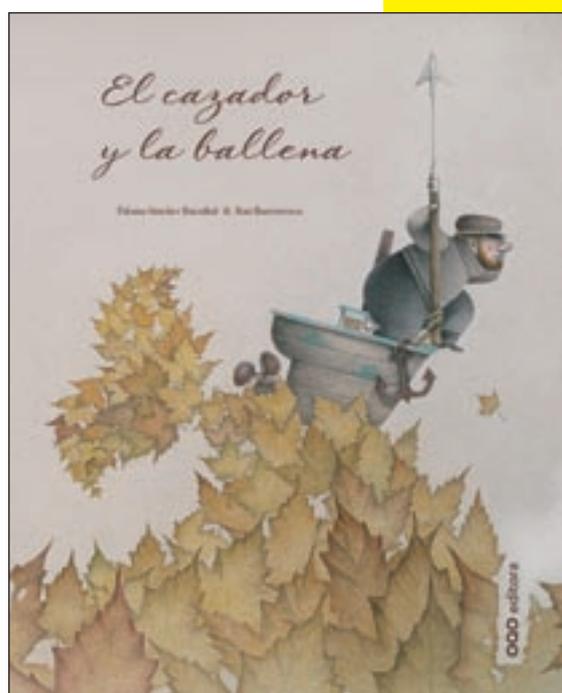
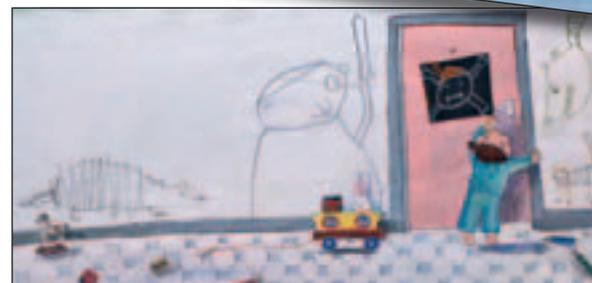


**El ombligo de Juanito**  
Ramón Aragüés & Francesca Chessa

Tutti i bambini passano il periodo dei perché, quando un'instancabile curiosità per tutto ciò che li circonda o concerne si allea con la necessità di andare in avanscoperta. Questo è il caso di Juanito che a quattro anni, mentre fa il bagno, è assalito un dubbio enorme sull'origine del suo ombelico; come capita a molti, a questo piccolo non piace l'idea di lasciare una domanda senza risposta.

**El ombligo de Juanito**, della Collana O (per bambini dai 3 ai 7 anni) è la prima collaborazione tra **Ramón Aragüés** e **Francesca Chessa**.

L'autore ci presenta un piccolo protagonista che non è insopportabile, ma adorabile e pieno di allegria, contagiando al lettore. **Aragüés** costruisce personaggi teneri e divertenti ai quali **Francesca Chessa** dà vita, mantenendo intatte queste qualità. La semplicità e la dolcezza delle immagini sono il suo marchio inconfondibile, riconoscibile anche in questo albo.



**El cazador y la ballena**  
Paloma Sánchez & Iban Barrenetxea

In un chiaro omaggio a Moby Dick di Herman Melville e sulla linea dei migliori racconti d'avventura, **Paloma Sánchez** firma questo racconto epico della Collana Q (per bambini dagli 8 ai 12 anni).

Un'epopea moderna sulla lotta di un uomo contro le forze della natura, che offre un livello di lettura intimista, perché questa è una storia che parla anche di solitudine: quella di un vecchio lupo di mare sulla sua barca e quella della balena che un giorno perse il suo gruppo in una tempesta.

**Iban Barrenetxea**, in questo suo primo lavoro come illustratore, sceglie di eliminare qualsiasi elemento superfluo che possa distrarre l'attenzione dai due protagonisti della storia.

La storia riserva al lettore una sorpresa finale che lascia sospesa nell'aria una domanda per coloro che vorranno rispondere.

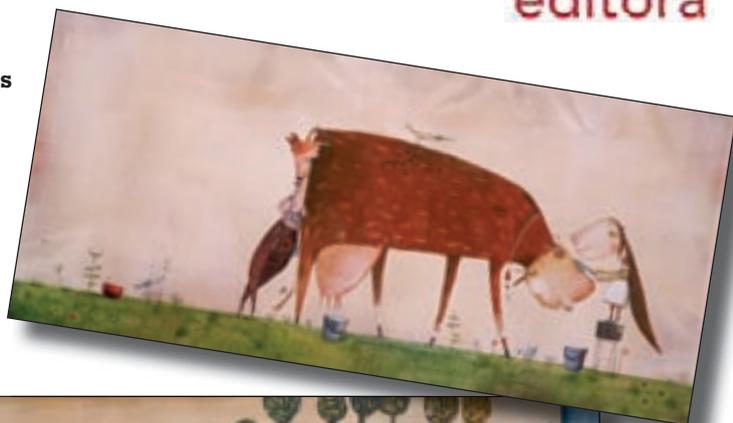




**La boda de Gallo Pinto**  
Juan Alfonso Belmontes & Natalie Pudalov

L'autore **Juan Alfonso Belmontes** tesse, partendo dagli incontri e scontri di tre personaggi (il Gallo Pinto, Juliana e la Volpe della Pineta), una singolare storia di amore nella quale non mancano le gelosie, le pene, gli inganni e l'avidità... Con questi ingredienti l'emozione è garantita, e tra un evento e l'altro l'autore ci invita a riflettere sui sentimenti.

L'illustratrice, **Natalie Pudalov**, per questo albo della Collana O (per bambini dai 3 ai 7 anni), ha impiegato tavole di legno sulle quali ha dipinto diversi strati di acrilico combinati con il collage.



**Darabuc** e **Rashin Kheiriyeh** sono i cuochi di questa deliziosa **Sopa de nada** (Zuppa di nulla), che attinge a un'antica ricetta, quella della Zuppa di Sassi, un racconto popolare che ritroviamo in vari paesi in diverse versioni.

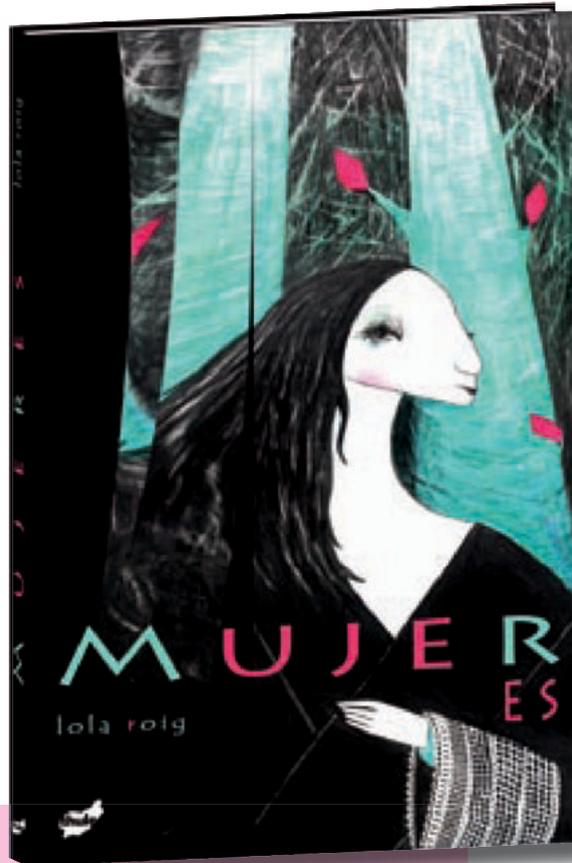
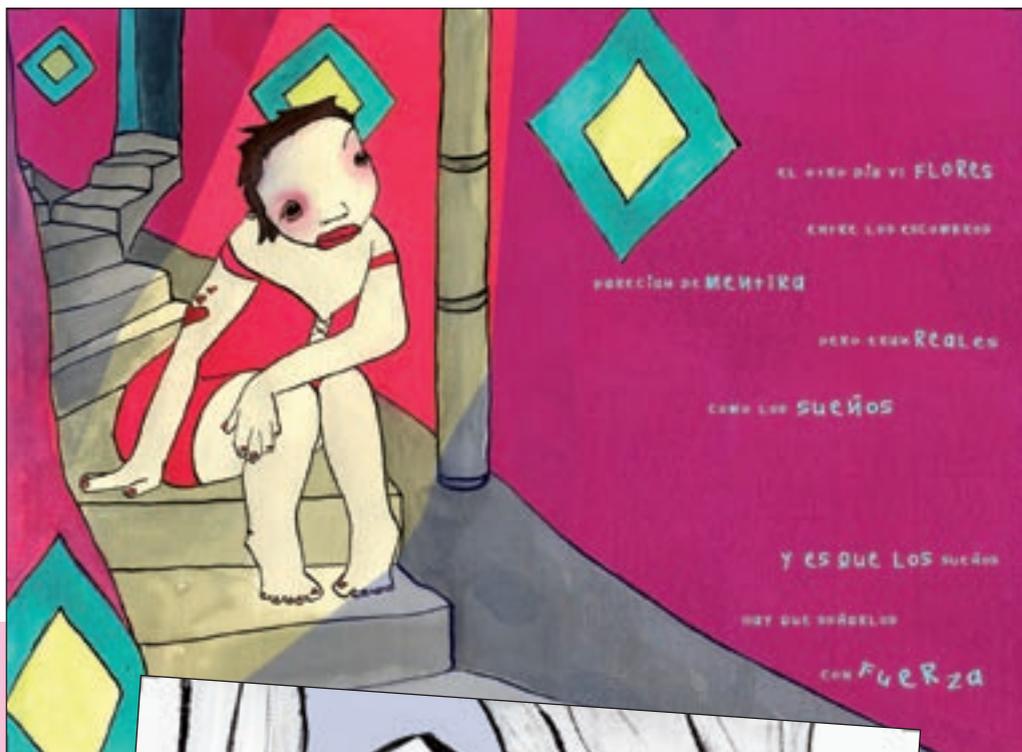
**Darabuc**, conoscitore di questa ricca tradizione, ne rielabora gli ingredienti e la cucina nella Collana O (per bambini dai 3 ai 7 anni); una **Sopa de nada** personale, moderna e con generose manciate di umorismo. Il risultato è una favola che insegnerà ai bambini l'importanza della condivisione e della solidarietà.

**Sopa de nada** è un racconto divertente e la sua illustratrice **Rashin Kheiriyeh** (Iran) capta alla perfezione il tocco irriverente che **Darabuc** dà alla storia. La semplicità è una delle caratteristiche della personalità di questa artista che collabora per la prima volta con OQO editora.



**Sopa de nada**  
Darabuc & Rashin Kheiriyeh





**MUJERES (DONNE)**

**Di Lola Roig**

Cartonato  
150 x 220 mm  
Pagine: 56

Un ritratto intimista e personale della donna contemporanea, fatto di donne vere che inventano se stesse, donne inventate che sembrano vere...  
Voci e discorsi diversi in cui troviamo un posto per la speranza e l'allegria, la confidenza, l'ottimismo... ma anche per l'incertezza, l'apatia e lo sconcerto, la solitudine, il dolore e la paura.



*Un ritratto intimista e personale della donna contemporanea*



“A volte lascio volare via le mie storie perdute, storie che non ho mai scritto e che dormono nella mia memoria. Come quella del marziano con la faccia da rospo, la linea che fuggì dalla lavagna o la nebbia invernale, la densa nebbia invernale nella quale si nasconde una bestia insaziabile”, racconta Xan López Domínguez, candidato al premio Hans Christian Andersen del 2010, nel suo personalissimo *Mis historias perdidas*.

Questo albo conduce il lettore in un mondo che sa coniugare l'immaginazione e la bellezza grafica.

Partendo dalle storie che risiedono nella sua memoria, Xan López Domínguez ha elaborato un albo dal significato profondo, sicuramente una delle sue migliori creazioni.

**MIS HISTORIAS PERDIDAS**  
Autore: Xan López Domínguez  
Cartonato  
210 x 280 mm  
Pagine: 24

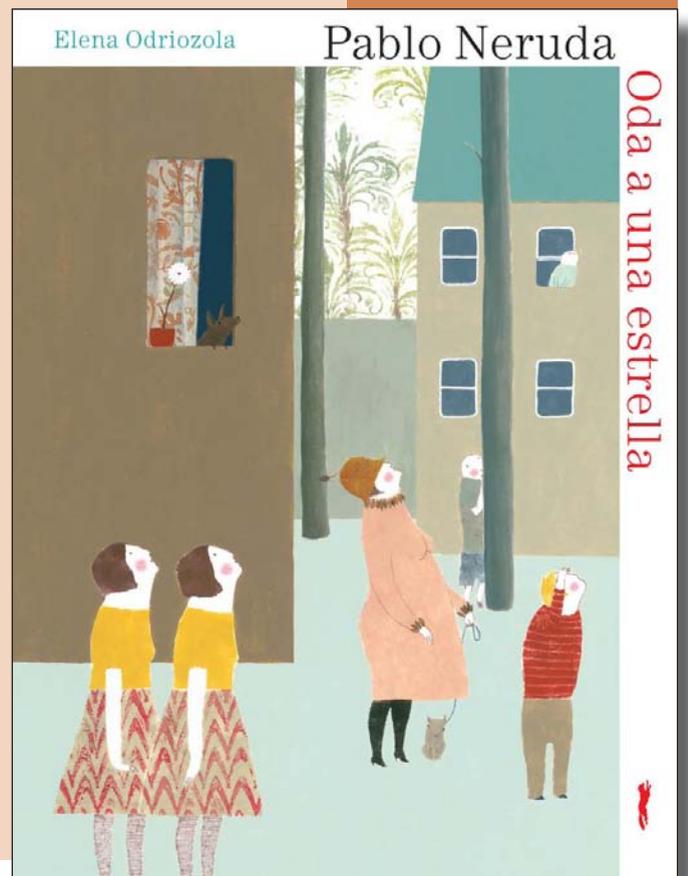


*“Incómodos / se  
hicieron / para mí /  
los más privados  
menesteres. / Siempre  
con esa luz / de  
astral acetileno / que  
palpitaba como  
si quisiera / regresar a  
la noche, / yo no podía  
/ preocuparme de  
todos / mis  
deberes / y así fue que  
/ olvidé pagar mis  
cuentas / y me quedé  
sin pan ni  
provisiones.”*

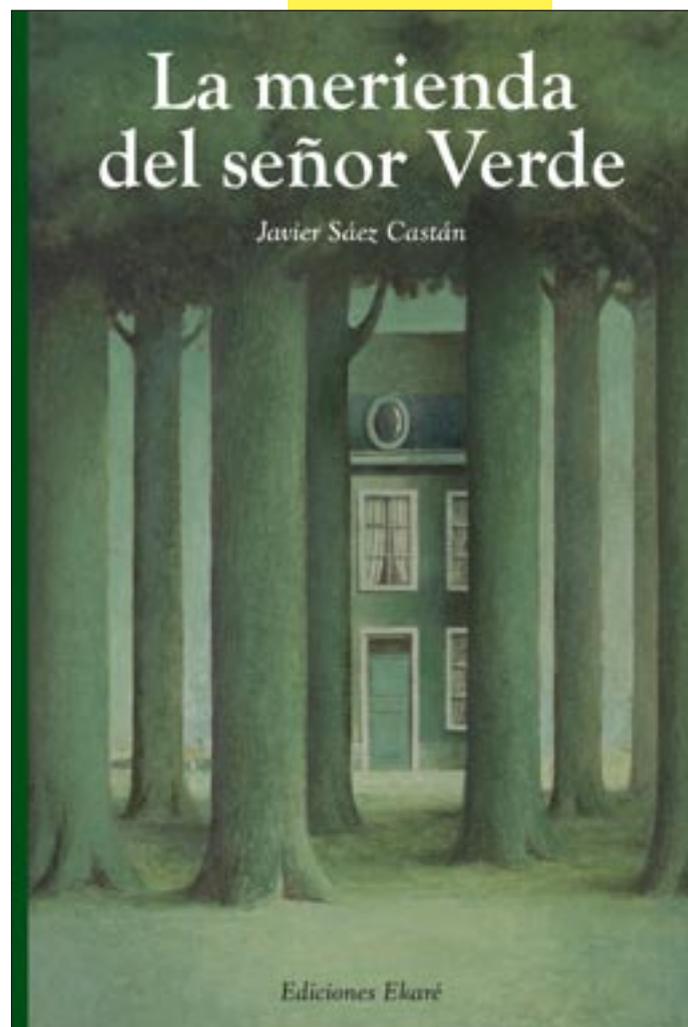
Pablo Neruda

*Oda a una estrella* è una novità assoluta: si tratta infatti del primo albo illustrato mai pubblicato con testo di Pablo Neruda.

Le illustrazioni di Elena Odriozola (San Sebastián, 1967), sono una serie di squisite elaborazioni che ricreano perfettamente l'atmosfera trasognata che permea in ogni verso del poeta cileno. Premiata nel 2006 con il secondo Premio Nazionale di Illustrazione del Ministero della Cultura di Spagna, Elena Odriozola è attualmente una delle artiste grafiche più riconosciute, con più di settanta opere pubblicate.



**ODA A UNA ESTRELLA**  
Di Pablo Neruda  
Illustrazioni:  
Elena Odriozola  
Cartonato  
210 x 280 mm  
Pagine: 24



**La merienda del señor Verde**

Collana: Libros de Todo el Mundo

Autore: Javier Sáez Castán

Cartonato

241 x 315 mm

Pagine: 36



*Javier Sáez Castán ci invita, in questo libro, a scoprire il mistero che si cela dietro l'invito del signor Verde e di una porta senza ritorno. Le illustrazioni dettagliate e romantiche seguono il filo di un testo carico di suspense e magia, con una conclusione che lascerà il lettore nello sconcerto.*





Un lungo fine settimana dedicato a letture, incontri, laboratori, spettacoli, mostre, animazioni con personaggi del mondo della letteratura per ragazzi e dello spettacolo, attività con illustratori di tutto il mondo

## **Bolibri:** un Festival internazionale dedicato ai libri per giovani e giovanissimi Bologna, da venerdì 26 a domenica 28 marzo 2010

che coinvolgerà, in una grande kermesse, giovani e giovanissimi lettori, le famiglie e le scuole di tutta Italia.

*A partire dal 24 marzo nell'area di Piazza Maggiore sarà a disposizione del pubblico il grande bookshop Bolibri, curato da cinque librerie indipendenti della città. Tantissimi i titoli disponibili in edizioni sia italiane, sia straniere.*



Oltre 200 gli appuntamenti in programma, concepiti grazie anche all'appoggio del comune di Bologna, ospitati in musei, scuole, librerie, biblioteche, teatri e palazzi storici. Per questa prima edizione, in grado di soddisfare le curiosità di **bambini e adolescenti** (0-14 anni), sono stati individuati quattro **filoni tematici** principali: *Il fascino dell'Africa nera*, *Per tutti i gusti* (cucina creativa e alimentazione), *Cervelli ribelli* (i segreti delle scienze), *Le sfide nello sport*, con letture, incontri, laboratori, spettacoli, mostre e tanto altro ancora.

***Bolibri è tutto questo e molto altro ancora...***

• È fantasia che mette le ali con l'incontro con **Shaun Tan**, illustratore



**L'accesso a tutte le iniziative di Bolibri è completamente gratuito; sul sito [www.bolibri.it](http://www.bolibri.it) il programma completo.**

e scrittore premiato nel 2001 con il prestigiosissimo World Fantasy Award, le mostre tutte da scoprire di **Octavia Monaco e Lorenzo Mattotti** e i laboratori sorprendenti di **Sophie Fatus**.

- È magia e suggestione con lo spettacolo del **Mago Casanova** per grandi e piccini, ma anche **gioco e divertimento** con l'improbabile show "zoologico" di **Malandrino & Veronica**.
- È attenzione ai **piccolissimi**, con numerose attività per familiarizzare con i libri fin da subito. Grande spazio dunque a immagini e suoni, insieme ad ambienti da esplorare e libri tattili:



piacevoli esperienze sinestetiche per imparare a "leggere prima di leggere"!

- È una grande festa di piazza domenica 28 marzo per celebrare i **compleanni di Spotty, Elmer, La Pimpa** e l'anniversario di **Geronimo Stilton**, che non hanno certamente bisogno di presentazioni.



**ANTONIO DELFINI (2 volumi)**

Autore: Gianluigi Toccafondo  
Cartonati, 2 volumi in cofanetto  
265 x 210 mm  
Pagine: 364



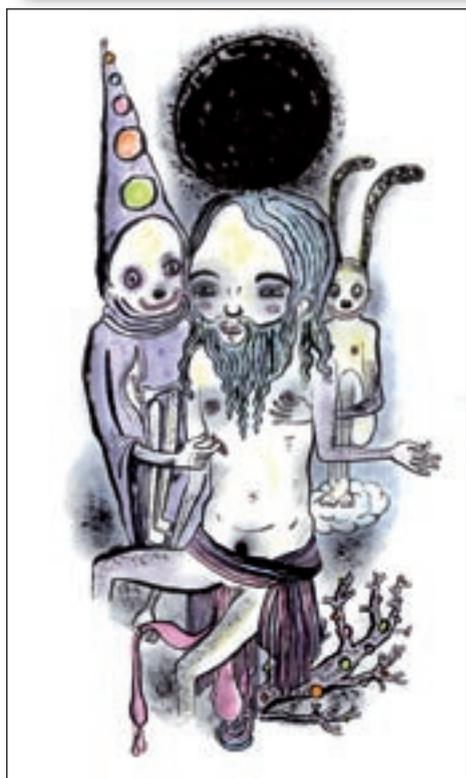
**ANTONIO DELFINI**

**Due volumi: uno rosso con le fotografie originali di Antonio Delfini rivisitate da Toccafondo, uno bianco dove Delfini è finalmente preda dell'immaginario dell'artista.**

Gianluigi Toccafondo, nato a San Marino nel 1965, ha frequentato l'Istituto d'Arte di Urbino. Attualmente vive e lavora a Bologna. Oltre a diversi cortometraggi ha realizzato sigle per trasmissioni televisive e ha esposto i suoi lavori in numerose mostre.



Gianluigi Toccafondo stesso dice di questi due volumi, in un'intervista a *Espoarte*:  
"Attendevamo un'idea per una nuova esposizione, giunta su suggerimento della biblioteca Delfini, che mi ha commissionato un lavoro dedicato allo scrittore, mettendomi a disposizione molto materiale: ritratti, ma anche bellissime foto della città di Modena, scattate dall'autore stesso. Sono così riuscito a farmi un'idea del territorio delfiniano, degli ambienti e dei personaggi che popolavano 'la città dei Sandroni'. Questa la base d'ispirazione per un centinaio di disegni che verranno riprodotti ingranditi e applicati sul soffitto della Sala Delfini come una sorta di affresco della vita dello scrittore. In galleria invece saranno esposti tutti i disegni originali, quelli in bianco e nero, con le invettive di Delfini, scaturite come vero e proprio gesto liberatorio alla fine del progetto."



“San Antonio”



> [www.lugarimaginario.com](http://www.lugarimaginario.com)

**¡Qué niño más lento!**

Di Lucía Serrano

Vincitore del XIII Concorso Albo Illustrato  
A la Orilla del Viento

Cartonato

165 x 200 mm

Pagine: 40

Collana: Los Especiales de A la Orilla del Viento



Nestor non è un bambino come gli altri. Mentre il mondo che lo circonda va sempre di fretta, lui preferisce cominciare la giornata con molta, forse troppa calma: contempla le foglie che cadono dagli alberi sulla strada per andare a scuola, pensa a chi lancerà il pallone durante la ricreazione... Le persone intorno a lui si disperano di fronte a tanta lentezza, e anche se all'inizio le loro urla non lo infastidiscono, un giorno la fretta e l'ansia gli piombano addosso; e tutto il suo mondo inizia a cambiare...





> [juangedovivus@yahoo.com.mx](mailto:juangedovivus@yahoo.com.mx)

**“Columpios 3”**

**“Columpios 1”**



## **ILLUSTRATI**

Tel +39 059 412648 Fax + 39 059 412441 - Via Curtatona, 5/2 - 41126 Modena, Italia

Responsabile di progetto: Lina Vergara Huilcamán, [illustrati@logos.info](mailto:illustrati@logos.info) - Testi: Lina Vergara Huilcamán - Art director: Giuliana Monzani - Redazione: Fabio Regattin, Rossella Botti, Francesca Del Moro - Stampa: GENESI GRUPPO EDITORIALE SRL, [info@artegenesi.it](mailto:info@artegenesi.it) - Direzione, amministrazione: Inter Logos Srl, Via Curtatona, 5/2 41126 - Modena, Italia - Tel +39 059 412648 Fax + 39 059 412441 - [commerciale@logos.info](mailto:commerciale@logos.info) - [www.libri.it](http://www.libri.it) - Editore: Lina Vergara Huilcamán - Direttore responsabile: Antonio Imparato

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE: OQO editora, Ekaré, Thule, Fondo de Cultura Economica, Fondazione Sarmede, Bolibri, Le figure dei libri. GRAZIE ANCHE A: Nicoletta Ceccoli, Roger Olmos, Luis Salaberria, Juan Gedovivus, Anna Castagnoli E A TUTTI I FANS DI ILLUSTRATI SU FACEBOOK, SOPRATTUTTO QUELLI CHE HANNO CONTRIBUITO CON LE LORO ILLUSTRAZIONI!!!



**Nel 1995 l'Unesco  
dichiara il 23 aprile  
Giornata Mondiale del  
Libro e del Diritto d'Autore**

In questa data sono svariate le attività e le iniziative che si organizzano in tutto il mondo per celebrare il libro; la più famosa è quella di Sant Jordi in Catalogna, Spagna, dove le librerie scendono in strada e animano la giornata con lo slogan:

**“Más libros, más libres!”  
“Più libri, più liberi!”**

Questa pagina è pensata per riunire in un unico spazio tutte le attività che si svolgeranno in ogni parte d'Italia per festeggiare il libro, perché vogliamo che il 23 aprile il nostro paese si trasformi in un'unica piazza con un unico protagonista: **il libro!**

**Perché il 23 aprile  
deve essere una festa  
anche in Italia!**

Dimostriamo che amiamo il libro, che vogliamo vederlo nelle mani di tutti, che non ha perso la battaglia contro il mondo dell'immagine e che può essere uno strumento di intrattenimento e di cultura.

**Uniamo i nostri sforzi per celebrarlo  
con una splendida festa!**

Circondiamolo di colore, di musica, di palloncini colorati, di pagliacci, portiamo le bancarelle in strada, avviciniamolo ai bambini, ai giovani, alla gente!

**STRAZIAMI  
MA DI LIBRI  
SAZIAMI!**

Per informazioni scrivere a [23aprile.it@logos.info](mailto:23aprile.it@logos.info)

**logos**  
non solo parole

> [23aprile.it](#) è anche su Facebook